

SEGUE DA PAG. 1

QUATTRO DOMANDE AL PRETORE

La popolazione di Terontola.

La terza cosa che ha contribuito al deterioramento del fenomeno è stata la mancanza di un'adeguata vigilanza dovuta a diversi fattori tra i quali si possono citare i continui rinvii della Legge Merli ed il passaggio della competenza sulla vigilanza alla U.S.L. che indubbiamente ha creato un certo sbandamento non fosse altro per la mancanza di personale specializzato nella fase iniziale del funzionamento delle UU.SS.LL.

In che senso la situazione può essere riequilibrata?

Ciò può avvenire perché se la situazione è abbastanza grave non è tuttora drammatica. Il fenomeno è anzitutto abbastanza semplice. Si tratta prevalentemente di inquinamenti provenienti da deiezioni animali: in genere suini. Ora se è vero che la Val di Chiana è interessata da numerosi allevamenti bisogna però tenere presente che nella maggioranza dei casi si tratta di stalle piccole; tanto per intenderci al di sotto dei 500 capi, solo pochi sono gli allevamenti di media grandezza dell'ordine cioè di qualche migliaio di capi.

Ciò precisato è evidente che una vigilanza accurata può riequilibrare il fenomeno. Finora la vigilanza è stata scarsa - anche se per la verità dello scorso anno si è cominciato a lavorare più seriamente - e dopo che i fatti inquinanti si sono verificati, in genere su segnalazione dei cittadini per così dire, di rimessa, in contropiede.

Deve invece diventare generalizzata sistematica e frequente. Periodicamente i corsi di acqua devono essere controllati per scoprire gli abusi deve essere con trollata, quando è il caso, la legittimità della stalla soprattutto per quanto riguarda l'aspetto sanitario. L'estensore della stessa per vedere se c'è rispondenza o meno con i permessi rilasciati.

Naturalmente le segnalazioni dei cittadini sono sempre importanti perché aiutano a far emergere il fenomeno e stimolano ad intervenire gli organi preposti. Il consenso ed il rapporto del popolo in una società democratica

è sempre fondamentale.

Il Pretore?

Il Pretore cercherà di fare il suo dovere, condannerà i responsabili e cercherà di vigilare sulla vigilanza che come si sa deve riferire all'autorità Giudiziaria.

Enzo Lucente

SANTUCCI ALLE FINALI DI SUPERFLASH

ni circa quello che sarà il campione. A questo punto il gioco infatti sembra avere una sua logica che va oltre la bravura dei partecipanti e cioè le regole che fanno il gioco potrebbero essere imposte proprio dalla simpatia di questo o quel campione o dall'interesse che la materia suscita. Poiché ci saranno senza altro delle teste di serie: campioni come Amadori, Vaira e Sabia hanno notevoli chances, sarà importante vedere quali saranno gli uomini che di volta in volta si scontreranno. Santucci non parte battuto, per lui il gioco riparte da zero come dire che ha tante possibilità di farsi onore quante ne hanno i campioni che nel primo round sono usciti con una borsa più ricca. Per il momento tutti i 18 si sono ritrovati qualche giorno fa al Ristorante "Il Rigoletto" di Milano ospiti di TV Sorrisi e Canzoni, il settimanale di Berlusconi, che ha il compito di organizzare questa finale e che probabilmente la presenterà nella settimana precedente all'inizio degli "scontri". Il giornale dedicherà all'avvenimento ampio spazio con foto oltre la copertina. All'incontro di Milano infatti con i campioni c'era Mike Bongiorno, Susanna Messaggio e tutta l'equipe di Superflash, segno evidente che il presentatore vuole chiudere alla grande questo ciclo di quiz col quale ha esordito a Canale 5.

Partecipate al Concorso:

DASH e votate il nostro campione !! Attenzione al numero !!

DOPODIRETTISSIMA

che. Con competente chiarezza i due illustratori hanno abilmente volgarizzato i vari aspetti del problema "dirtissima" rilevando i punti positivi della grande

opera ferroviaria proiettata nel futuro per la prosperità economica del paese. Ma non hanno nascosto che per la stazione di Terontola, oggi centro ferroviario di notevole importanza sorgeranno fra l'altro gravi problemi di ridimensionamento del personale e naturalmente la riduzione degli insediamenti, tenuto conto che Terontola ha un nucleo assai importante di famiglie di ferrovieri.

Che cosa si aspetta per cercar di parare convenientemente questo inevitabile colpo per Cortona? Chi ha il mandato di proteggere e ricercare il benessere pubblico non potrà attendere fatalisticamente, altrimenti la "dirtissima" che porterà un soffio di progresso nella struttura ferroviaria nazionale finirà per diventare un'autentica sventura per le genti della Valdichiana orientale, di Cortona e Terontola in particolare.

Leo Pipparelli

LA MIA CASA POPOLARE

sugli accorgimenti tecnici adottati.

Dal momento che il dibattito in Consiglio Comunale è stato promosso grazie alle informazioni molto circostanziate che ho fornito al consigliere missino, desidero raccontare brevemente ai lettori de "L'Etruria" tutte le vicissitudini relative all'assegnazione del mio alloggio a ben venti mesi dalla pubblicazione dell'apposito Bando.

Ci sono voluti sette mesi per esaminare le 150 domande presentate dagli interessati e nella graduatoria preparata dopo l'attribuzione dei punteggi ero al 35° posto: fatto ricorso sono arrivato 2°, facendo fare una figura barbara a quei signori della Commissione preposta all'assegnazione degli alloggi (PCI - PSI -) che avevano cercato tutti i cavilli per mettermi fuori graduatoria!

Con il mio ci furono altri tre ricorsi per esaminare i quali ci vollero altri cinque mesi.

Finalmente il 7 dicembre 1982, alla presenza del Sindaco e delle Autorità, gli alloggi vennero consegnati e mi resi conto personalmente che qualcosa non andava e che i lavori di ristrutturazione dello stabile con tutta probabilità non erano conformi alle spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per liquidare le

ditte interessate.

Queste le incongruenze più grandi che ho rilevato:

1) Il soffitto, dello spessore di circa un centimetro e mezzo, è privo della smaltatura termica di ca. 8 come previsto dalla Legge 373 con grande dispersione di calore. L'Assessore Malentacchi, in occasione di un sopralluogo effettuato con l'architetto Vaccaro, dopo le mie rimostranze, disse che la smaltatura andava applicata appena possibile.

2) Non esiste termostato ambiente e la pompa dei termosifoni non ha mai funzionato.

3) Quando piove si allagano i fondi, una parte delle scale non è mai stata imbiancata, quasi tutte le pareti sono nere di umidità e di muffa.

4) Alcuni travi e correnti che il Capitolato prescrive in castagno sono di altro legname, peraltro non sufficientemente stagionato, tanto che in più punti si è spaccato ed è stato riempito sommariamente con stucco.

5) L'impianto elettrico lascia a desiderare: invece di far passare i fili inediti, di cose nuove e belle mai prima scoperte.

Così Torino, Treviso, Rimini, Reggio Emilia, e poi giù il Sud tra colate di cemento e di pozze di sangue.

Un'Italia, spogliata nelle sue debolezze, con una prosa piena di disappunto, di rabbia, di sgomento: Loreto, Palermo, Avellino, Brescia, Catania.

Il libro ha avuto un grosso successo: la prima edizione si è esaurita in due mesi mentre anche la pronta ristampa ha avuto fortuna.

Si legge un rapporto ironico, ma vero, di un'Italia che, infine dei conti, conosciamo, ma che viene riscoperta (pag. 303, lire 12.000, Arnoldo Mondadori Editore).

Viaggio nei misteri d'Italia è il sottotitolo ed è costato un anno di lavoro: ritratto esemplare di persone descritte con la "buro", lieve, e, nel contempo, mordente, a metà strada tra l'ironia e l'indignazione.

E' stato detto che il libro sembra scritto da

mente dall'Amministrazione di sinistra), un Architetto comunale e la supervisione dell'Assessore ai Lavori Pubblici!

Quando mi recai all'Istituto Case Popolari di Arezzo, facendo presente tutte le incongruenze che ho elencato, mi risposero che non pote-

vano farci niente perché ancora non risultava effettuato il collaudo e concessa l'abitabilità. Ma in che mani siamo?

E come vengono spesi i soldi dei cittadini? Meglio lasciar perdere...

G. N.

UN LIBRO AL MESE

DUE LIBRI DI CAMILLA CEDERNA:

- CASA NOSTRA VICINO E DISTANTE

Arnoldo Mondadori Editore

Gli ultimi due libri, della lunga serie, della scrittrice (protagonista di Espresso, Europeo, Panorama) il 15 per cento ed il 16 per cento parlano del "Viaggio in Italia" (1983) e di "Vicino e distante" (1984).

Un viaggio, il primo, pieno di curiosità, di inediti, di cose nuove e belle mai prima scoperte.

Così Torino, Treviso, Rimini, Reggio Emilia, e poi giù il Sud tra colate di cemento e di pozze di sangue.

Un'Italia, spogliata nelle sue debolezze, con una prosa piena di disappunto, di rabbia, di sgomento: Loreto, Palermo, Avellino, Brescia, Catania.

Il libro ha avuto un grosso successo: la prima edizione si è esaurita in due mesi mentre anche la pronta ristampa ha avuto fortuna.

Si legge un rapporto ironico, ma vero, di un'Italia che, infine dei conti, conosciamo, ma che viene riscoperta (pag. 303, lire 12.000, Arnoldo Mondadori Editore).

Viaggio nei misteri d'Italia è il sottotitolo ed è costato un anno di lavoro: ritratto esemplare di persone descritte con la "buro", lieve, e, nel contempo, mordente, a metà strada tra l'ironia e l'indignazione.

E' stato detto che il libro sembra scritto da

Bruno Pichi

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO

club moda MARY

CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2

VENDESI IN LOCALITÀ S. LORENZO, nel Comune di CORTONA ABITAZIONE composta di due camere 6000 metri terreno Agricolo Per informazioni telefonare al 02/718910 MILANO

CORTONA - Anno XCIV

N.5 - 2 Maggio 1985

PERIODICO MENSILE FONDATA NEL 1892 - UNA COPIA L. 700

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento sostenitore L. 10.000 - Benemerito L. 15.000 - Estero L. 16.000 - Estero via aerea L. 23.000 Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona Una copia arretrata L. 1.400 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a. r. l. Giornale L'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/603206

IL MUSEO ETRUSCO

Il Sindaco di Cortona ed il Lucumone dell'Accademia Etrusca avevano congiuntamente invitato la popolazione, alla Cerimonia inaugurale del rinnovato museo dell'Accademia per Sabato 4 maggio 1985, alle ore 10,30 nella Sala Medicea di Palazzo Casali. Per questo, - Sabato mattina - Palazzo Casali, agghindato come quando è festa grande, ha accolto un numero pubblico venuto da più parti, in rappresentanza di Enti e Istituzioni, ovvero a titolo personale, per assistere all'importante cerimonia. Erano presenti, il Dr. Buonocore, Dirigente Generale del Ministero dei Beni Culturali, il Dr. Majer, assessore ai Beni Culturali della Regione Toscana, l'Assessore alla cultura della Provincia di Arezzo Dr. Manganeli, la Soprintendente di Arezzo Dr.ssa Lenzini Moriundo insieme ai suoi collaboratori della Soprintendenza Dr.ssa Corsi Miraglia e Dr. Gori Sassi, la Dr.ssa Paola Grassi della Soprintendenza Archeologica di Firenze, la Dr.ssa Vesci, Assessore alla Cultura del Comune di Cortona insieme agli altri Assessori dello stesso Comune Malentacchi e Berti, il Presidente dell'Azienda di Soggiorno e Turismo Comm. Favilli, il Dr. Ciabattini Dirigente della C.I.D.A. di Roma, il Direttore Generale della Banca Popolare di Cortona Cav. Uff. Massimo Canneti, il Prof. Caldaroni insieme ad altri Professori del Liceo Classico di Cortona con una folta rappresentanza di studenti ed infine tanta altra gente di ogni ceto sociale. Dopo una presentazione del Prof. Edoardo Mirri, Vice Lucumone dell'Accademia Etrusca, impedito il Lucumone Prof. Proccacci da una malattia, prendeva poi la parola il Sindaco di Cortona Ferruccio Fabilli ed entrambi mettevano in evidenza

come, soprattutto per la stretta collaborazione tra i due Enti, si era arrivati al completo rinnovo del Museo, con notevole impegno finanziario, e raggiungendo risultati lusinghieri. Plaudivano e ricordavano le benemerite dell'Accademia

cont. a pag. 12

A Perugia in Via della Pallotta Esposizione di Filatelia

A Perugia (Viale della Pallotta - locali ex Fiat), il 24/25/26 Maggio si svolgerà un'esposizione nazionale di Filatelia, organizzata dall'Associazione Numismatica-Filatelia "G.B. Vermiglioli" di Perugia, con la denominazione "Umbriaphil verso Italia '85".

Il 23 Maggio, dalle 9,30 in poi, verrà organizzata la "giornata dello studente"; in tale occasione funzionerà un Ufficio postale distaccato, dotato di annullo speciale. A tale scopo sono invitati tutti i giovani e gli studenti interessati al settore per visitare la Mostra, unendosi così alle scolaresche di Città di Castello, Orvieto, Todi, Marsciano, Gubbio, Umbertide, Terni, Spoleto, Foligno, Corciano, Assisi e Spello, che hanno già dato la loro adesione di presenza.

Fra le tante attrattive che il Dr. Natali, brillante Presidente dell'Associazione Filatelica Perugia, con il Consiglio di Amministrazione al completo, hanno preparato per il pubblico, ci

Nazionale di filatelia



15ª Manifestazione Perugia 24/26 Maggio '85

In occasione della Festa di S.Margherita si invita la popolazione ad accendere falò in Valdichiana per l'ora dell'Ave Maria (ore 21), Sabato 18 Maggio 1985 per ripristinare un'antica tradizione della ricorrenza

sarà un "corriere postale" con filata rievocativa postale nel succedersi storico dei mezzi di trasporto della posta che va dal cavallo con cavaliere al moderno furgone postale P.T.

Dr. Mario Gazzini

PENSANDO A CORTONA

Ci sono delle scadenze significative che dovrebbero indurre tutti a pensare e ad operare per la propria terra, la terra delle proprie origini le cui tradizioni hanno segnato la vita e le speranze della sua gente. Questo non è un fatto sentimentale, è

fare politica. Uno di questi momenti, il più significativo, è la chiamata dei cittadini al voto elettorale.

Cortona è una delle perle più belle della nostra regione, del nostro paese, ma il suo sviluppo culturale, economico, sociale è quale potrebbe essere per le peculiarità offerte dal suo centro storico, dal suo fondo valle, dalla sua montagna, da una incomparabile bellezza naturale, ambientale e artistica?

I cortonesi non sono soddisfatti, anzi dicono di no e da qui nasce la domanda spontanea e decisiva, propria del tempo di elezioni: l'amministrazione comuna-

le, quella provinciale, quella regionale, insomma le istituzioni locali e regionali di governo hanno fatto quello che era necessario fare e che si poteva fare?

A sentire i cortonesi, no! Dal panorama della Regione io ho visto che Cortona, come la nostra terra aretina, non è stata mai punto di riferimento per le giunte regionali di sinistra.

Cortona non fu scelta fra i centri storici pilota, come meritava, ma, nella nostra provincia, paradossalmente, fu l'anteposta San Giovanni Valdarno. Il centro storico reclamava e reclama interventi urgenti, e non solo vincoli pur-

necessari, ma non c'è una legislazione regionale adeguata, non c'è una spinta locale ai Piani di Recupero, e agli interventi dei singoli. Ai piedi di Cortona si offrono ottime condizioni per un calibrato sviluppo industriale, per una azione decisiva per creare nuova ricchezza e nuovi posti di lavoro. Invece Cortona ha, purtroppo, uno dei tassi regionali più alti di disoccupazione.

Una miriade di artigiani, un bene umano ed economico insostituibile, potevano assicurare lavoro a tanti giovani, ma la Regione, per ragioni ideologiche, ha re-

cont. a pag. 12

Vivo successo a Cortona

Va FIERA DEL RAME

Successo senza precedenti per la quinta edizione della Fiera del Rame e della Mostra Mercato del fiore e della pianta ornamentale. Le due iniziative, organizzate rispettivamente dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e dall'antico terziere di S.Marco in Poggio hanno fatto confluire a Cortona una considerevole folla di turisti che hanno gremito le piazze e le strade caratteristiche del centro storico.

Palazzo Vagnotti e Piazza Signorelli sono state le mete preferite dalle migliaia di persone che hanno visitato la Fiera particolarmente nelle giornate del 28 Aprile e del 1° Maggio. Una festa di primavera questa rassegna del rame e questa mostra dei fiori che ha trovato la sua giusta ambientazione nel contesto architettonico di una pregevole città d'arte.

Oltre quaranta artigiani, antiquari e fioricultori si sono dati convegno per presentare pregevoli oggetti in rame lavorato, fiori e piante ornamentali.

Particolarmente significativa la presenza delle antiche botteghe artigiane del rame battuto che ancora sopravvivono in molte regioni italiane, nel rispetto di una anti-

ca tradizione che si tramanda di padre in figlio. Di singolare interesse una sala dedicata all'antiquariato che ha costituito la testimonianza più significativa di questa antica "via del rame" ripercorsa dall'antichità sino ai giorni no-

stri e raccolta nel piano terreno e nelle varie sale del settecentesco Palazzo Vagnotti.

Tra gli oggetti più pregevoli ammirati nel salone antiquario citiamo tra l'altro, un reliquario veneziano in ra-

stri e raccolta nel piano terreno e nelle varie sale del settecentesco Palazzo Vagnotti.

Tra gli oggetti più pregevoli ammirati nel salone antiquario citiamo tra l'altro, un reliquario veneziano in ra-

L'ONOREVOLE FANFANI AL LIONS CLUB DI CORTONA VAL DICHIANA

In una serata decisamente riuscita l'onorevole Amintore Fanfani ha rivivificato la riunione conviviale organizzata dal Lions Club Cortona-Valdichiana e Chianciano.

A presentare il Senatore è stato il Dott. Eutimio Gallinella, amico del Presidente da decenni.

Dopo i convenevoli dei due presidenti il prof. Fanfani ha preso la parola e ha intrattenuto l'uditorio su un interessante argomento. Partendo da Adamo ed Eva è giunto brillantemente ai

nostri tempi, dopo aver fatto un rapido ma significativo excursus sul momento storico che lega i nostri primordi ai tempi attuali. Tema del dibattito la evoluzione tecnologica nel mondo. A conclusione della conferenza è seguito un dibattito cui hanno preso parte numerosi ospiti.

La serata certamente resterà nel ricordo dei presenti e sarà per i dirigenti del Lions Club Cortona-Valdichiana un fulgido ricordo dell'attività lionistica 1985.

sottovoce

La rivoluzione "copernicana", iniziata nel PCI dall'on. Occhetto, sta ottenendo grande favore e notevole seguito anche tra i comunisti di Cortona. Gli ambienti cattolici cittadini sono rimasti, così profondamente sorpresi per la singolare attenzione che il PCI locale dimostra verso il mondo dei religiosi.

Com'è noto, infatti, la carica di Sindaco passerà da un ex seminarista ad un effettivo Monacchino. Laudato sie, mi Signore!

Con una sana politica aziendale

CRESCE LO ZUCCHERIFICIO

A tale proposito siamo andati ad intervistare il Sig. Nocentini Guerriero, Segretario di Zona della "Cultivatori Diretti" e consigliere dello "Zuccherificio Castiglione".

D. Sig. Nocentini, da tempo si parla di crisi dello Zuccherificio di Castiglione Fiorentino, successivamente si è parlato di acquisto dello Zuccherificio di Cecina e della eventuale costruzione di un nuovo stabilimento nel litorale tirrenico, cosa ci può dire in proposito?

R. La Società Zuccherificio Castiglione a suo tempo acquistò lo stabilimento di Cecina e dopo varie considerazioni e ricerche, in adesione a quanto stabilito dal Piano Bieticola Saccarifero il Consiglio di Amministrazione è venuto nella determinazione di chiudere lo stabilimento di Cecina, di non costruire un nuovo stabilimento ma di ampliare quello esistente a Castiglione Fiorentino.

D. Tutto questo quando è stato definitivamente deciso?

R. La definitiva approvazione del progetto di ristrutturazione e di finanziamento dello stabilimento di Castiglione Fiorentino è stata decisa nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 Aprile 1985.

D. Cosa prevede l'ampliamento dello stabilimento di Castiglione Fiorentino dal lato produttivo?

R. Oggi nei due stabilimenti, Castiglione Fiorentino e Cecina si lavorano nelle 24 ore giornaliere Q.li 55.000 di barbabietole, Q.li 5.900 di zucchero e Q.li 2.500 di Polpe essiccate, ad ampliamento avvenuto nelle 24 ore giornaliere si potranno lavorare Q.li 80.000 di barbabietole, Q.li 8.300 di zucchero e Q.li 4.000 di polpe essiccate di conseguenza si potranno effettuare impegni di coltivazione per 11.000 ettari contro i 7.500 ettari attuali.

D. Quali saranno i tempi tecnici e se è lecito l'importo che la Società investe?

R. L'ampliamento dovrebbe ultimarsi con la campagna bieticola 1987 e di conseguenza a tale data la chiusura dello stabilimento di Cecina, i lavori di ristrutturazione dovranno andare in appalto nel mese di Luglio 1985. Per quanto riguarda l'investimento si dovrebbe aggirare in 60 miliardi di lire, e pertanto come vede non si può parlare di crisi, ma di sviluppo e di incremento della produzione bieticola per le nostre campagne con l'evidente aumento della occupazione agricola.

GITA ECCEZIONALE

In pullman le cose che domandavo più spesso a Daniela erano queste: "Salgo o no sulla torre di Pisa? Avrò paura in aereo?" Ero proprio indecisa, poi finalmente, arrivata a Pisa, e vista la Torre da lontano mi sono decisa a salirci. Appena sono entrata ho provato un'emozione grandissima; poter salire sulla famosissima torre pendente conosciuta in varie parti del mondo! Proprio una cosa fantastica!

Quando dalla scala interna siamo andati nella terrazza io ho provato un certo timore perché vedendo quelle persone così piccole mi sono resa conto della grande altezza e pensavo che se uno da lì precipita non lo racconta di sicuro.

Partiti da Piazza dei Miracoli; finalmente ci siamo diretti all'aeroporto.

Lì, appena ho visto quei bestioni di aerei, stavo quasi per piangere, avevo una paura che sarei scappata. Poi, però, quando ho visto alcuni miei compagni correre sulla pista d'atterraggio mi sono fatta coraggio e sono corsa anch'io verso l'aereo.

Messami a sedere ho provato una forte emozione e nello stesso tem-

po fufa. Tremando un po' mi sono allacciata le cinture ed ho cercato di vedere dall'oblò le nuvole. Dentro di me, con un sospiro, ho detto: "Nuovole! Aspettate che tra pochi istanti sarò da..." Non ho fatto in tempo a dire "voi" che l'aereo stava decollando; il mio cuore batteva forte, lo stomaco si agitava, le testa girava, il naso e gli orecchi erano tappati ed io ero felicissima.

Ad un certo punto un piccolo trepido; stavamo attraversando una soffice, cotonosa nuvola, sotto di noi non si vedeva altro che un mare infinito di nuvole; solo qua e là, dove non c'erano nuvole si vedevano campi, campi e campi, le case, pochissime, solo le più grandi. Proprio sotto di me delle alte cime innestate "Gli Appennini". Io gioivo, ero contentissima ma purtroppo si stava atterrando. Toccato terra io stavo per vomitare però non mi sono lasciata andare e non ho vomitato. Io spero di tornare altre volte in aereo, ma questa gita, fatta con il maestro e con i miei compagni, la ricorderò per sempre.

Azzurra Castellani



Nel concorso di Chantilly LUIGI M. CAVALLI MIGLIOR AZZURRO

Luigi M. Cavalli, Vice-presidente dell'UPSE Ente Affiliato alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), studente Universitario e candidato (N.10) al Comune di Cortona è stato prescelto per rappresentare l'Italia al Concorso Ippico Internazionale di Parigi-Chantilly insieme con Mauro Biroli di Milano e Dario Granata di Roma.

Ben dodici Nazioni erano presenti al "Trofeo delle Grandi Scuole" tra le quali le agguerrite formazioni dell'Inghilterra della Germania Federale, della Francia, della Svizzera e della Spagna, composte da cavalieri di notevole livello e di esperienza agonistica, soprattutto nelle riprese di "dressage".

Il "team azzurro", tuttavia ha riportato l'VIII posto nella classifica a squadre, grazie alle ottime prestazioni proprio del nostro concittadino nelle varie gare, che hanno avuto inizio venerdì 26 e terminata domenica 28 aprile u.s., nel campo ostacoli della Scuola di Equitazione di Champlatreux.

Nella classifica individuale Luigi M. Cavalli conquistava la 10 posizione e, per tanto, veniva premiato dal Sindaco

come miglior Cavaliere Azzurro con la grande coccarda rossa che i Centri Equestri di Chantilly, dove vive ed opera quel grande campione che è Manuel Malta da Costa, rimette ai Cavalieri più che abili e di tutto rispetto.

Il Presidente del Comitato Organizzatore del "Trofeo delle Grandi Scuole", Arnaud Fournier, premiava ancora il nostro concittadino come concorrente più elegante in senso assoluto. Per la verità merito di questo ulteriore successo va, in particolare modo a Livio Biagiotti, il sarto di Camucia, il quale è riuscito a confezionare la giacca, obbligatoria nei concorsi ippici di salto ostacoli, con tale splendida maestria da ottenere il legittimo riconoscimento nella "patria della moda" e nonostante le "tenute" di gara dei vari concorrenti firmati dai più noti sauteurs d'Europa.

Trasferta dunque positiva per Luigi Maria Cavalli, che, non mancherà per il futuro, di contribuire praticamente non solo a parole allo sviluppo e all'accrescimento e alle attività sportive e agonistiche della nostra città.

NELLA PRIMAVERA DI CINQUE ANNI FA MORIVA CORRADO PAVOLINI



In una lettera a Corrado Pavolini, Ungaretti scriveva: "Non sono come i poeti, che un uomo che ascolta la sua voce segreta. Non mai calcoli, ma quest'obbedienza a ciò che m'attrae. E' per questa ragione che voglio bene a lei". Non mai calcoli... Corrado era così. Poeta, anche quando non scriveva versi, aveva la capacità di cogliere l'essenziale e l'indicibile di ogni fatto della vita, nella sua commedia: "La donna del poeta", il protagonista, conversando in un salotto aristocratico, dimentica colonnelli e baroni perché è entrato il giardiniere: "Che c'è di nuovo nell'orto? Come vanno le melanzane? Le belle melanzane lucide e composte come vescovi? Lo sai, Antonio, che quando penso a te mi sembra un poeta, mi metti quasi soggezione?". E l'ho visto incantarsi davanti a una farfalla preziosa come un merletto e lasciarsi prendere dal vecchio Emilio che tornava il buon legno in un modo tale che mai credo- egli abbia riservato a una persona di mondo.

Non si poteva non amarlo, non essere affascinati da quei suoi occhi fiduciosi, quasi carezza per l'interlocutore. E non è che non conoscesse il male, è che lui non sapeva farlo. Nessuna fede professata apertamente, ma un cristianesimo innato, così da lui espresso: "Ecco la differenza fra noi artisti

e gli altri: la gente sa che l'uomo è capace di uccidere e suppone che esista un Dio. Noi, invece, sappiamo che esiste Dio e supponiamo l'uomo capace di uccidere". Sì, ma quando gli artisti sono uomini generosi e consapevoli come lui era.

Nella Nardini Corazza

ILLUMINATA LA STRADA DELLE CONTESSE

L'Amministrazione comunale ha dato il via al progetto di illuminazione di questa strada fino all'Oasi Neuman. A giorni l'inizio dei lavori.

GIOVANI MUSICISTI IN CONCERTO

La festa del 1 Maggio, S. Giuseppe Lavoratore, è tradizionalmente celebrata

I Racconti di Tecognano possono essere acquistati direttamente inviando al giornale la somma di L. 10.000



nella chiesa parrocchiale di S. Angelo con una manifestazione musicale. Negli anni precedenti numerose corali di chiara fama si sono qui avvicinate riscuotendo sempre molto successo. Tuttavia, da due anni a questa parte, l'iniziativa ha preferito rivolgersi verso gli artisti locali, specie giovani musicisti ai primi anni di studio, per incentivarne l'attività e l'entusiasmo.

Quest'anno la manifestazione, sotto il titolo "Giovani musicisti in concerto", ha visto protagonisti numerosi musicisti in erba che, in particolare nella prima parte dello spettacolo, hanno dato prova di sicurezza non comune e promettente mu-

con la partecipazione di molti fedeli

PROCESSIONE DEL VENERDI SANTO

Il 5 c.m. alle ore 21,30 circa, dopo un iniziale incertezza del tempo che ha fatto temere per il regolare svolgimento della manifestazione, è partita dalla Chiesa dello Spirito Santo la oramai tradizionale Processione del Venerdì Santo.

Purtroppo anche questa manifestazione religiosa, come quasi tutte le manifestazioni, deve affrontare ogni anno difficoltà di ordine finanziario ed organizzativo. Grazie all'intervento dell'Az. Auton. di Soggiorno e Turismo, della Circostrizione di Cortona, del Comune, del Monte dei Paschi di Siena, della Cassa di Risparmio di Firenze, della Banca Popolare di Cortona, delle compagnie laicali e dei Rioni cittadini, è possibile illuminare la città, fare manifestazioni, istituire un servizio di altoparlanti fisso e mobile, illuminare la Piazza della Repubblica con riflettori, avere l'accompagnamento della Banda Comunale. Per i programmi che desidererebbe attuare il Comitato, gli interventi finanziari sono assai modesti, soprattutto se teniamo presente il problema dello stato di conservazione dei Simulacri. Infatti tutti, chi in misura maggiore, chi in misura forse minore, necessitano di urgenti restauri che richiedono una spesa non indifferente, e, al momento, non si vede come poterla affrontare. Il tempo ci farà temere sempre di più per il pericolo della loro trasportabilità con le ovvie conseguenze

de o di credo politico.

Ma tornando alla processione si diceva che si è snodata dallo Spirito Santo con la presenza dell'assessore Comunale Dottor Vesci Maria Emanuela, del Presidente della Circostrizio-

ne Prof. Nicola Caldaroni, del Vescovo Mons. Giovanni D'Ascenzi, degli araldi di S. Margherita, del clero tutto e di un folto pubblico che non ha fatto solo ala lungo il percorso, come di solito avviene, ma ha partecipato attivamente e con un discreto raccoglimento al corteo religioso. E' stato percorso l'ormai noto itinerario tutto illuminato ed addobbato a cura dei Rioni o di semplici cittadini. Lungo il suddetto percorso si sono uniti alla proces-

sione, come di consueto, accompagnati dalle relative compagnie laicali: il Cristo legato alla colonna della chiesa di S. Benedetto, il Cristo Orante della chiesa di S. Marco ed il Cristo al Calvario della chiesa di S. Niccolò. Arrivati in Piazza della Repubblica, allestita per l'occasione, cortonese, non cortonese e straniero per ascoltare la commemorazione della passione fatta dal Vescovo. Qui si è sciolta la processione ed ogni simulacro è stato riaccompagnato alla propria sede. A questo punto credo sia doveroso un elogio ed un ringraziamento ai portatori dei simulacri che tanto lodevolmente si prestano ad uno sforzo fisico non indifferente.

Infine dobbiamo dire che il tempo non è stato molto clemente (come purtroppo spesso accade in questi periodi), perché il vento non ha permesso di tenere accesi lumini e candele, però si può tranquillamente affermare che forse siamo stati prediletti perché la manifestazione ha potuto aver luogo salvandoci dalla abbondante pioggia e neve che ha cominciato a cadere immediatamente dopo il rientro dei simulacri alle rispettive chiese.

Fedeli Corrado

TI CANTERO' O SIGNORE

raccolta di poesie del rev. Magi don Benedetto

La Voce di Cortona.

in occasione del cinquantesimo di fondazione (1985), ha curato la stampa, presso le Grafiche Calosci, del volume di poesie, del suo direttore rev. Magi don Benedetto, "Ti canterò o Signore".

La raccolta ha il felice intuito di cogliere ovunque, con dovizia espressiva, la presenza di Dio, con dialegmi in cui si avvertono espressioni di ricerca, profondamente legate alle esperienze, rievocative ed emozionalmente intime, nella contemporaneità della vita.

La raccolta ha il pregio, inoltre, di cogliere motivi di amore e di

speranza nelle semplici cose di ogni giorno, con riflessioni sull'esistenza e sull'uomo nel segno di pace e di rinnovata fiducia nella vita.

La raccolta, infine, ha un incanto che affascina nella testimonianza di una serenità, che si illumina di luce interiore, ricca di fede e di speranza.

Suggestive immagini e penetranti pensieri di una intensità d'ispirazione e di concetti, in cui palpita un'ansia di riscatto e di ascesi, con versi sofferiti e vibranti di umanità, ricchi di profonda religiosità, che traspare come invito a credere nella bellezza della vita e nella luce cristiana, nell'amore per il prossimo e nella speranza di un domani migliore.

Arnaldo Mazziotti

AL PROF. CAMPANACCI IL NETTUNO D'ORO

Ho letto proprio ieri con grande sorpresa e piacere che il 13 aprile è stato conferito questo premio all'amico di Cortona e cortonese prof. Domenico Campanacci. E' stato sicuramente una riconoscenza per una vita dedicata alla medicina con entusiasmo, profonda cultura e vasta esperienza.

Campanacci è stato così un grande uomo, un professore di Università eccezionale che merita non solo questo premio, ma quelli che rimangono nella storia come la sua opera indefessa e molteplice.

Ho qui tra le mani molte delle sue pubblicazioni oltre le 268 citate nel libro che le ha raccolte "Scritti in onore di Domenico Campa-

nacci" (Tipografia Valdesi-Forli, Maggio 1968).

Il regalo più grande però è stata la sua amicizia che mi ha onorato da molti anni.

Parlare di lui, scrivere



su di lui, raccontare le conversazioni fatte con lui, è superfluo perché non ci sono parole adeguate e sufficienti per illuminare la sua figura veramente grande.

Nacque a Cortona il 18 Febbraio 1898, suo

padre era dottore del Riccio. Studiò all'Istituto di Fisiologia Umana della Università di Perugia, Patologia e Clinica Medica, si laureò a Firenze nel 1921. Lavorò a Firenze, a Vienna, a Parma. Insegnò nelle scuole di perfezionamento di quella città finché fu chiamato alla Cattedra di Patologia Speciale Medica sempre di quella città fino al 1953. Passò poi a Bologna dove diresse l'Istituto di Patologia Speciale fino alla conclusione della sua carriera. Si dette poi alla ricerca, alla stampa e alla testimonianza di doti che lui solo possiede. Tante cose si potrebbero dire di lui, ma sono certo che il solo tentativo di accennare alle più importanti, sarà per lui una testimonianza di ammirazione e di sincera amicizia.

D. Bruno Fresucci

UNA GRANDE GITA

Gentile Direttore dell'Etruria, siamo due alunne della 5a A elementare di Cortona e vogliamo raccontare le nostre impressioni sulla magnifica gita che abbiamo fatto ieri martedì 30 Aprile.

Siamo andati in aereo e crediamo che nessun'altra classe elementare ci sia stata.

Hanno partecipato alla gita: la segretaria con la sua figliola, la classe 4a A e alcuni bambini.

Abbiamo provato molta gioia, felicità ed emozione quando con l'aereo abbiamo decollato ed atterrato e mentre eravamo nella "Torre di Pisa".

Saremmo felici se lei volesse pubblicare il nostro articolo nell'Etruria.

Corbelli Silvia
Marcellini Elisabetta

ottica
Contattologia
Ferri & C
Controlla sempre la tua vista
CORTONA Via Nazionale 27
CAMUCIA Via Matteotti, 43

OPERA
PUBBLICITA' CORTONA
di Bettacchioli Pasquale

SERVIZIO
VENDITE PROMOZIONALI
LIQUIDAZIONI COMMERCIALI
CORTONA - VIA GUELFA, 24 / 26
TEL. 0575 / 603538 - 603124

OPINIONI DEI PARTITI PER LE PROSSIME ELEZIONI COMUNALI



Il PCI ha governato negli ultimi anni la nostra città con efficienza, onestà e rigore nelle scelte. Gli investimenti per oltre 12 miliardi parlano da soli. Per predisporre il programma dei prossimi 5 anni è stato distribuito a tutti i residenti un questionario sui temi generali ed amministrativi. Le indicazioni scaturite da questa consultazione sono state raccolte. Il programma che presentiamo agli elettori parte da una attenta analisi della situazione nazionale ed internazionale e dall'incapacità del governo pentapartito di risolvere la crisi grave che attraversa l'Italia, proponendo per la nostra Città ed il suo territorio un modello di sviluppo capace di rispondere alle esigenze delle nostre popolazioni: In sintesi si propone:

Agricoltura: attuazione del piano irriguo per la Valdichiana, revisione generale delle aree di bonifica, riordino fondiario, recupero dell'area demaniale di Ginezzo, ristrutturazione olivicola, sviluppo dell'agriturismo, completamento della viabilità di bonifica, costruzione di acquedotti rurali, creazione del centro annuario, nuovo mattatoio, sostegno al progetto speciale di salvaguardia della razza chianina.

Artigianato e piccola industria: estensione del PIP del Vallone, diversa politica del credito, possibilità di sviluppo legate all'arrivo del metano.

Commercio: revisione dei piani previsti dalle leggi vigenti e attuazione del centro commerciale.

Turismo: entrata in funzione dell'impianto termale di Manzano, consolidamento del processo di recupero del Centro Storico, valorizzazione dei beni artistici e ambientali, ristrutturazione di S. Agostino, recupero del Teatro Signorelli, creazione di aree attrezzate a S. Egidio e Ginezzo, ripristino di vecchi percorsi, sono

tra l'altro le iniziative che contribuiranno a consolidare i risultati sin qui conseguiti dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Azienda di Soggiorno.

Centro Storico: per le strutture abitative sviluppo della attività di recupero seguendo e potenziando l'esperienza delle convenzioni; per le strutture sociali, potenziamento della Casa di Riposo, del Palazzo Casali e del Baldelli Boni e della Fortezza, oltre che dell'edilizia scolastica.

Beni culturali: potenziamento della Biblioteca di Camucia e dei Centri Sociali di Fratta, Terontola, e Mercatale, creazione di un sistema bibliotecario Comunale, sviluppo del Centro della Fortezza e creazione di un museo della "Storia della Città" costituiranno la continuazione della Mostra degli Etruschi e dell'attività svolta che ha visto il potenziamento della Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca, dell'Archivio Storico e delle manifestazioni teatrali e culturali.

Revisione del PRG: la cui elaborazione è in corso avanzato impostata soprattutto sulla salvaguardia del territorio, senza consentire alcuna manipolazione ma un uso corretto e funzionale.

Comunicazione: abbiamo chiesto ai Partiti, lo spazio loro dedicato era di una pagina dattiloscritta.

Il P.C.I. ci ha inviato un comunicato più lungo; dobbiamo pertanto tagliare la parte eccedente per rispetto agli altri partiti, ma crediamo doveroso ricordare che nella parte mancante il P.C.I. parlava dell'ambiente, della pubblica istruzione, della sanità e assistenza, della casa, dello sport dei trasporti e comunicazioni.



La D.C. Cortonese, consapevole dei numerosi problemi, in cui si dibatte la Comunità Cortonese, presenta agli elettori il suo

PROGRAMMA

da attuare nel prossimo quinquennio, anche dai banchi della opposizione nell'interesse dei concittadini, così ipotizzato:

1) rilancio della autonomia del nostro Comune, compromessa dalla istituzione dell'Associazione Intercomunale e da proposte di leggi regionali;

2) ripresa dello sviluppo economico, collegata a nuovi posti di lavoro, avendo di mira in particolare l'occupazione giovanile, attraverso il finanziamento e gli sgravi fiscali a nuove piccole e medie imprese artigiane, commerciali, e agricole, prevedendo anche la fornitura di infrastrutture e di ambienti lavorativi a gruppi associati o cooperativi, i cui redditi vengano reinvestiti nella impresa;

3) revisione dell'attuale organizzazione dei servizi comunali, con particolare riferimento agli anziani;

4) riequilibrio dell'assetto del territorio, con il suo armonico sviluppo, che permetta:

- a Cortona città, di potenziare il turismo con maggiori recettività e migliori strutture, di riattivare il Centro Storico con maggiori incentivi e nel contempo di predisporre una espansione urbanistica nella salvaguardia del paesaggio;

- a Camucia di ampliarli armonicamente con nuovi insediamenti secondo i dettami urbanistici tradizionali, con una viabilità adeguata alle nuove e future esigenze e con il potenziamento delle attività commerciali, salvaguardando l'impresa familiare e quelle artigianali al di fuori e nel P.I.P.;

- a Terontola di assumere un migliore assetto cittadino, con una nuova piazza e nuova viabilità, di migliorarne il collegamento con la realtà comunali e con il Centro Storico, di salvaguardarne la Lane Rossi e il nodo ferroviario, compromesso da scelte della Regione Toscana, oltre ad un potenziamento della "naturale" zona artigianale;

- a Mercatale e alle frazioni, di toglierle dalla permanente trascuratezza, in cui versano.

In questo contesto si inseriscono: il Progetto Montagna, con la riscoperta della fattibilità e il suo turismo, che preveda la predisposizione di un piano particolareggiato e lo studio della fattibilità di una teleferica da Camucia-Cortona e il S. Egidio e il Progetto Valdichiana, che preveda di affrontare il problema cronico dell'inquinamento e di sviluppare e potenziare le attività agricole alla luce dell'irrigazione con l'invaso di Montedoglio e nuove attività produttive a seguito della metanizzazione.

Il Comitato Comunale D.C.



Occupazione e lotta all'inquinamento, saranno due temi fondamentali del programma del PSI. L'occupazione perché è attualmente il problema più grave del nostro Comune, che riguarda centinaia di giovani; l'inquinamento perché la salute dei cittadini è in grave pericolo. Accanto a questi problemi, nostri obiettivi nella prossima legislatura saranno la revisione del P.R.G., la costruzione del Camping a Cortona, la sistemazione del Parterre; la richiesta alla Regione Toscana di una legge speciale che finanzi il recupero del Centro storico di Cortona; un parco attrezzato a S. Egidio; recupero di aree verdi a Camucia e Terontola; il miglioramento dei collegamenti nei trasporti fra Cortona-Camucia-Terontola; la costruzione di depuratori degli scarichi urbani e il completamento della rete fognante; l'individuazione di aree per insediamenti produttivi su Camucia, Terontola e Mercatale; il decollo delle Terme di Manzano; il potenziamento delle strutture di ricezione turistica; un progetto per la valorizzazione della zona Ginezzo, la metanizzazione di tutto

il Comune, la creazione di strutture sportive e del tempo libero che non siano i soliti campi di calcio, ma campi scuola e palestre che servano ad avviare i giovani e meno giovani a tutte le discipline sportive per togliere i giovani dal rischio "droga".

E' un programma ambizioso, quello del PSI, ma se gli elettori ci daranno la forza necessaria lo porteremo avanti con convinzione; occorre recuperare il tempo perduto e ricorda che il PSI vota per te.

La maggioranza assoluta al PCI non è necessaria! Più socialismo. Più democrazia.

La Segreteria PSI



Riconfermando la posizione ideologica di anticommunismo, il PSDI di Cortona intende operare per ricondurre i partiti alle funzioni riconosciute loro dalla Costituzione ed ha, come obiettivi principali, la formazione di centri culturali ed assistenziali per anziani e ragazzi, la promozione di iniziative a favore della disoccupazione giovanile, degli agricoltori e degli abitanti della montagna cortonese, l'avvio ad una educazione al risparmio energetico, la soluzione dei problemi del centro storico, per il disinquinamento della pianura e per il problema del verde a Camucia.

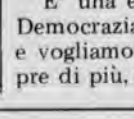
Le sue liste propongono candidati per il collegio provinciale, il consiglio comunale ed otto consigli circoscrizionali. Tra i nominativi noti per la tradizionale attività nel partito, accanto a quelli di coloro che hanno operato correttamente nella prima circoscrizione (presi-

denza Caldarone) e nella Azienda Turismo (presidenza Favilli), ne vengono presentati di nuovi: la dott. Nella Nardini Corazza, giornalista, il rag. Rinaldo Vannucci, sindacalista ed uno dei responsabili del settore giovanile calcio, la sig. Fernanda Castaldi, esperta di restauro ed arredamento antico, lo studente Carlo Barsotti, esponente del movimento dei verdi e conosciuto per una giusta protesta contro la non correttezza nella assunzione di giovani disoccupati.



Perché di fronte ad una maggioranza assoluta di un solo partito che, forse anche per mancanza di stimoli, amministra in modo lento, pesante, conservatore; perché di fronte ad una opposizione, inconsistente, ambigua, a volte demagogica a volte accomodante; perché davanti ai numerosi fermenti di critica e insofferenza, alle troppe schede bianche o protestatarie; perché davanti alle pressanti esigenze dei disoccupati, dei giovani, di tutti i cittadini indifesi; perché di fronte allo strapotere del sistema instaurato da alcuni partiti, di fronte alla inefficienza e alla indifferenza verso la moralizzazione della vita pubblica, occorre una forza nuova tesa a recuperare il voto della protesta e del dissenso, cominciando dal partito del non voto, tentando con un ideale impegnativo di migliorare la qualità della vita ad iniziare da quella pubblica.

E' una esigenza della Democrazia e noi siamo, e vogliamo esserlo sempre di più, il Partito della



Il movimento sociale di Cortona si presenta alla scadenza elettorale del 12 maggio con la consapevolezza di aver sempre operato, in consiglio comunale, con una presenza assidua ed instancabile contro lo strapotere del partito comunista ma soprattutto per denunciare le complicità e le connivenze che legano a filo doppio PCI, PSI e DC, formalmente su posizioni

QUATTRO DOMANDE a Nella Nardini Corazza

Il nostro giornale non è avulso dai problemi locali, tanto è vero che il nostro direttore da tempo è consigliere comunale.

Anche un altro redattore de L'Eturia si impegna politicamente. Alla professoressa Nella Nardini Corazza abbiamo fatto una breve intervista.

Tu sei religiosa? Cristiana convinta. E nessun contrasto trova tra le mie idee guida ed il mio credo.

Perché ti presenti alle elezioni amministrative?

In un momento delicato per il PSDI ho sentito una responsabilità: dimostrare che, per me, l'uomo non è l'idea e che l'errore di uno

non può intaccare l'onorabilità degli altri. E credo che questo dovrebbe valere per tutti i partiti.

Se sarai eletta, come ti comporterai?

Come sempre, valutando secondo coscienza le esperienze e cogliendo il lato buono, quando c'è, per appoggiarlo.

Vincenzo Lucente



LISTA CIVICA ALLA CIRCOSCRIZIONE VAL DI PIERLE

Giovani universitari, disoccupati, commercianti, fuori dai giochi dei partiti, ma non dell'impegno politico, culturale, sociale e civico, hanno presentato una lista civica nella circoscrizione Val di Pierle, al fine di contribuire alla realizzazione dei principali problemi della zona che, da qualche tempo, è al centro dell'attenzione di turisti italiani e stranieri.

La torre e il castello di Pierle sono il simbolo della lista e i punti fondamentali del programma sono i seguenti:

- Centro sportivo polivalente (piscina, campi da tennis, pallavolo, ecc)
- Poliambulatori per visite specialistiche
- Edilizia popolare e unifamiliare in una necessaria revisione del Piano Regolatore Generale.
- Estensione e potenziamento dell'illuminazione pubblica
- Asfaltatura strade
- Con l'unico scopo di rendere un servizio alla cittadinanza e di fare più prospera, più accogliente, più vivibile, più bella e più civile la Val di Pierle.

LISTA CANDIDATI

- 1) Bistoni Giuseppe - Studente universitario
- 2) Scocia Elvio Stud. Univ.
- 3) Matracchi Pietro Stud. Univ.
- 4) Panchini Alessandro - Maestro di Musica
- 5) Severini Claudio - Disoccupato
- 6) Trabalza Marcello - Commerciante
- 7) Tramontana Roberta - Disoccupata



Comune e all'USL? con un esposto alla Procura della Repubblica riusciamo a coinvolgere la stampa locale e nazionale nell'analisi di un problema reale e indubbiamente sconcertante... e sembra che finalmente qualcosa si stia muovendo. Mai come allora sentiamo l'affetto, la trepidazione, la simpatia dei disoccupati, degli emarginati, di tanti genitori giustamente angosciati per il futuro dei loro figli.

Come dice Giorgio Almi-

ED ORA VOTA PER IL CANDIDATO CHE TU GIUDICHI MIGLIORE

AL COMUNE DI CORTONA
V O T A

I CANDIDATI SOCIALISTI
Doriano SIMEONI
N. 2
Augusto CALVANI
N. 4



Per il mese di aprile (1-25)

media stagionale ma superiori a quelle registrate nello stesso periodo dell'Aprile 1984

DATI STATISTICI APRILE 1985 (1-25)

minima 3.5 (più 0.4), massima: 20.2 (più 0.9), minima media: 7.9 (più 0.5), massima media: 16.2 (più 2.6), media: 12 (più 1.5), precipitazioni: 2.71 mm. (-58.53). N.B. Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

GIORNO	Temperature		Variazioni rispetto al 1984	Precipitazioni in mm.	Umidità in %		Aspetto del cielo	
	Min	Max			Min	Max		
01	6,3	6,9	+1,4	+1,3	72	45	F. NUV.	
02	7,7	10,9	+0,6	+1,0	65	50	U. NUV.	
03	6,1	10,4	-0,7	+1,3	71	60	N. NUV.	
04	3,1	4,7	-3,3	+1,3	65	41	STR. NUV.	
05	3,7	14,7	-1,8	+4,8	60	45	F. NUV.	
06	2,3	15	-1,3	+1,5	70	55	NUV.	
07	7,7	16,8	+1,2	+5,1	70	55	F. NUV.	
08	7,7	15,1	-0,2	+2,7	70	60	NUV.	
09	8,1	16,8	+1,5	+1,2	79	41	NUV.	
10	9,4	19,8	+2,3	+3,3	67	47	F. NUV.	
11	8,8	16	+1,1	+3,5	82	55	N. NUV.	
12	6,9	13,6	+1,3	+0,1	82	80	N. NUV.	
13	8,3	17,0	+1,1	+6,9	70	49	NUV. VAR.	
14	9,3	16,4	+1,1	+2	60	70	NUV.	
15	10,1	20,2	+1,2	+4,9	78	57	NUV.	
16	11,4	17,2	+1,9	+2,5	60	55	NUV.	
17	7,3	16,0	-0,6	+3,3	0,80	79	47	NUV. VAR.
18	6,7	13	-0,5	+1,3	1,27	79	53	N. NUV.
19	3,3	19,4	+4,5	+3,2	68	38	NUV. VAR.	
20	6,9	13,6	+1,1	+0,9	80	70	N. NUV.	
21	6,3	14,2	-0,6	+3,4	78	50	NUV. VAR.	
22	6,7	13,9	-0,5	+1,3	73	50	NUV. VAR.	
23	6	14	-0,5	+2,7	65	46	N. NUV.	
24	6,3	13	-0,7	+2,7	65	50	N. NUV.	
25	6,3	12,8	-0,2	+0,7	67	57	NUV.	
26	6,3	17,8	+1,1	+3,4	65	48	NUV. VAR.	
27	8,4	16,8	+1,5	+3,1	65	43	NUV.	
28	10,8	19,1	+1,8	+0,2	69	40	NUV.	
29	10,6	16,8	+0,4	+3,5	65	55	NUV.	
30	9,5	16	-0,7	+3,9	70	60	U. NUV.	
31	8,3	19,6	+1,5	+4,1	72	50	N. NUV.	

MALATTIE GENETICHE, PREVENZIONE, DIAGNOSI E CONTROLLO

Continuata con successo l'iniziativa promossa dalla Regione Toscana e della USL 24. Il corso residenziale ha visto una larga partecipazione di medici delle USL della Toscana.

Si è concluso il 26 aprile scorso il corso residenziale di aggiornamento nel campo della prevenzione, diagnosi e controllo delle malattie genetiche al quale hanno partecipato ostetriche, ginecologi e pediatri delle Unità Sanitarie Locali della Toscana.

Articolato in due turni dal 4 all'8 marzo e dal 22 al 26 aprile, è stato voluto dalla Regione Toscana che si è avvalsa della USL 24 per la sua organizzazione e con la collaborazione della Scuola Genetica Italiana in Cortona, dell'Amministrazione Comunale e dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo. La partecipazione è stata abbastanza numerosa specie nel secondo turno.

Nel corso delle lezioni del primo turno si è parlato tra l'altro della consulenza genetica in Toscana, della struttura e della espressione del gene, delle mutazioni genetiche, del DNA, dei suoi danni e riparazioni, dei geni e cromosomi. Nel secondo turno le lezioni hanno spaziato ed il corso è stato più intenso tanto che le lezioni si sono svolte anche nel corso della giornata festiva del 25 aprile.

Si è parlato delle nozioni di base della genetica in medicina, delle malattie legate al cromosoma X, delle malattie multifattoriali, delle anomalie cromosomiche, delle malformazioni congenite e della diagnosi prenatale. Le lezioni sono state tenute da docenti universitari provenienti da varie Università e sono state coordinate dai Proff. S. Santachiara e L. De Carli nel primo turno e dal prof. A. Carbonara nel secondo turno.

La Scuola Genetica Italiana è diretta dal prof. M. Polinelli dell'Università di Firenze e forse non tutti conoscevano l'esistenza di questa Scuola. Tre anni fa ed esattamente il 2 giugno 1982 tra il Comune di Cortona e l'Associazione Genetica Italiana venne stipulata una convenzione con la quale la Città di Cortona venne eletta a sede della Scuola di Genetica.

L'Associazione venne fondata nel 1953 e raccoglie i più attivi studiosi della materia che provengono da varie Università, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e da altri Enti di ricerca. Grazie al concreto interessamento dell'Amministrazione Comunale, fin dal 1980, sono stati realizzati vari corsi tra i quali: Ingegneria Genetica, Regolazione Biologica, Immunogenetica, Genetica delle cellule somatiche, genetica in Medicina, ecc. ecc. oltre a due convegni della Società di Microbiologia generale e Biotecnologie microbiche nonché un simposio internazionale su "Molecular Biology of Bacillus Subtilis and related genes". Per l'anno 1985 sono previsti un corso su "Mobilità genetica (giugno) ed un convegno congiunto dell'Associazione Genetica Italiana e la Società di Biologia Molecolare e Biofisica (ottobre).

E' certamente un bel risultato per la Città di Cortona e va dato il dovuto merito a chi si è adoperato per raggiungerlo, ma occorre ancora fare qualcosa.

L'Associazione è finanziata dalle quote dei Soci (circa 300) ed i corsi sono stati sostenuti dalla stessa con i suoi modesti mezzi finanziari, tranne il corso che si è concluso e che è stato finanziato dalla Regione Toscana poiché rivolto ai propri operatori sanitari. Sarebbe opportuno per la Scuola di Genetica in Cortona un locale ove potesse trovare ubicazione la propria Segreteria, ove poter custodire materiali e quanto occorre per lo svolgimento dei corsi e siamo certi che tra l'Amministrazione Comunale e l'USL 24 sarà fatto di tutto per poter dotare la Scuola di una effettiva sede. Così come, vogliamo sperare, non mancheranno i contributi finanziari di cui la Scuola ha bisogno per meglio sviluppare le sue attività didattiche; per la realizzazione di maggiori corsi tematici di tipo residenziale tenuto conto che i corsi sono aperti al pubblico e la partecipazione di persone interessate alla conoscenza ma non coinvolte nella ricerca è graditissima poiché serve a stimolare il dibattito intorno alle problematiche poste dai continui e rapidi progressi della ricerca biologica.

Franco Marcello

STORIA DI UN IPPOPOTAMO

Nella settimana dopo Pasqua 1985, i giornali hanno parlato d'un ippopotamo rinvenuto nel territorio cortonese. Di che si tratta? D'uno di quegli animali, che, trasmigrati dall'Africa e da altri Enti di ricerca. Asia (quando questi continenti erano congiunti con l'Europa), si stanziarono nelle nostre terre, allora grandi pianure alluvionali, diventate, poi, per sedimentazione, le colline che ammiriamo oggi.

Il clima era torrido, come adesso in Africa, adatto ad insediamenti di fauna delle ere geologiche, nel caso il Pleistocene Inferiore o Villafranchiano Superiore.

FESTIVAL DELLA FRATTA

Organizzato dalla PRO-LOCO di Fratta, Fratticiola, Creti, Ronzano, S. Caterina in due serate: sabato 30 e Domenica 31.

Presidente Pro-LoCo Manciozzi Mauro. Presentatori: Dalida e Johnny di Radio F di Foiano della Chiana. Complesso "Monaldi" che ha preparato e accompagnato i ragazzi.

I ragazzi che sono intervenuti provenivano da Fratta e frazioni vicine, Cortona, Monteverchi, Arezzo, Castiglion Fiorentino e Firenze. Serate divise in sei categorie.

1° Categoria: 1° Chiovoloni Gabriele, 2° Albano Jacopo, 3° Attardo Marco.

2° Categoria: 1° Pratesi Lucilla, 2° Spanedda Massimiliano, 3° Sacchi Cristina.

3° Categoria: Tribbioli Lucia e Elena, 2° Zampagni Sonia, 3° Pellegrino Paola.

4° Categoria: 1° Sacchi Barbara, 2° Tacconi Tiziana, 3° Marchesini Caterina.

5° Categoria: 1° Rossi Stefania, 2° Faltoni Edy, 3° Battaglini Stefania.

6° Categoria: "Rassegna Canora", partecipanti al Cantagiro Interregionale: 1° Cannova Andrea. Tecnico Luci: Fazzini Alfredo. Numerosi sono stati gli intermezzi.

Un premio per tutti i partecipanti in coppe o targhe, fra le quali spiccavano per valore quelle offerte da: "Panificio Etruria di Biribò e Lodovich" e quelle di "Ortofrutta di Meoni Adriano" Camucia.

Hanno partecipato con contributo o coppe i principali istituti Bancari della zona.

langu, scapole, omero, tibia e perone. Il testone dell'animale è ancora da scavare, profondamente conficcato nel terreno, e in seguito, verrà il suo turno; per ora i lavori sono sospesi.

Nel mio Museo paleontologico di Farneta conservo un cranio d'un ippopotamo, trovato nella zona tra Borgo nuovo e Farneta, esso figura tra i tanti pezzi che ho raccolto e ordinato in un locale che (come ho scritto in un cartellino lì appeso) scoppia... e i numerosi visitatori, i gruppi italiani e stranieri, specie gli affezionati tedeschi, le innumerevoli scolaresche che, da ogni parte, affluiscono, devono fare a gomitate per muoversi nell'angusta stanza, che vorrei ampliare (se Dio mi concederà ancora di vivere), aprendo una vecchia porta che dà nella abbandonata stalla, da restaurare ed adattare allo scopo, mantenendovi scrupolosamente (restauro conservativo!) la greppia di quercia dei vitelli d'una volta, ricordo della civiltà contadina in via di estinzione (passando per la Benedizione Pasquale 1985, in Parrocchia, ho notato che le stalle con le vacche - i buoi sono stati sostituiti dai trattori - stentanti ad arrivare a dieci, contro le centinaia d'un tempo!).

Per chiudere, darò un avvertimento pratico per conto dell'Ing. Di Giacomo dell'ANAS di Perugia: per nessun motivo ci si deve più rivolgere all'ANAS di Perugia in riferimento alla Superstrada Perugia-Bettolle, nel tratto cortonese (a partire da Terontola sino a Bettolle), perché, dal Gennaio 1985, tale tratto è passato, per competenza, all'ANAS di Firenze. Grazie!

Don Sante Felici
Parroco-Abate
di Farneta

C'è il sole, è l'estate di S. Martino. La vecchia madre paralitica seduta di fronte alla porta-finestra del salotto spia dai vetri il primo farsi della notte: non è rassegnata, povera donna, è inerme di fronte allo sfacelo e aspetta solo il buio; che di buio in buio arrivi il buio eterno consolatore. Allè sue spalle la figlia spia dai vetri fin l'ultimo raggio di luce; non può essere rassegnata, povera fanciulla, ché al dolore della madre aggiunge il suo della vitalità urgente ma proibita. In quell'attimo della sera novembre il cuore della madre si placa come a dire: "sempre più mi avvicino".

Alberta

**ARREDAMENTI
LUCCHINI**
S.102 CAMUCIA (M)
Tel. (0575) 63125

CONCESSIONARIA RENAULT

**auto
centro**
s.r.l.

LA CONCESSIONARIA
PER LA VALDICHIANA
CAMUCIA Via Sandrelli, 10
Tel. 0575/603587

UNA RACCOLTA DI ILDE ARCELLI

E' uscito in questi giorni, per i tipi di Rebellato, editore di Venezia, nella collana il Perno 1985, "D'amore e d'altro", una raccolta di poesie di Ilde Arcelli.

Il libro, che segue la silloge "Perplesità" (1983, Umbra editrice), è stato presentato sabato 13 aprile nella aula magna della Università per stranieri, da parte del prof. Otello Chiacchi della facoltà di lettere dell'Ateneo perugino e con l'intervento del prof. Ferdinando Marucci, direttore del "Cenacolo letterario G. Leopardi" di Perugia, e dei critici Giovanni Nocentini e Pietro Salvini di Firenze.

Nelle tre parti in cui la raccolta "D'amore e d'altro" si scandisce, tornando tutti i temi cari alla poesia dell'Arcelli: il passato e i ricordi, la vita fugace e quotidiana, l'amore, l'impetuoso confronto dell'oggi, il sottile dialogo con Dio.

Poesia che esce dalla solitudine, cioè non esaurisce in sé la creatività, perché rimette in moto un processo di conoscenza e di maturazione nonché l'approfondimento dei sentimenti segreti di cui sono intessuti i rapporti che corrono tra gli uomini nel mistero dell'innocenza e della colpa.

Apparentemente priva di scosse, la raccolta si illumina di luce propria, perché piena di

meditazioni, di realtà, di sicura scelta di vita ed ha, inoltre, la forza, attraverso un linguaggio ricco di vibrazioni e forte di chiarezza, di toccare il cuore di chi legge e di chi ascolta.

Poesia che è sempre speranza, aiuto, luce di verità, i cui versi, sulle ali di un classicismo non trascurato, scorrono agili, sono vivi, umanamente sentiti e, al di là di echi passati, con affascinante commozione, nascono con atti d'amore verso il mondo, senza il tradimento di ideali, in una modernità di pensiero.

La raccolta merita ogni attenzione in quanto contiene interessanti elementi poetici che stanno a testimoniare non solo il livello artistico ma anche l'attualità e la vitalità delle proposte della vita di tutti i giorni.

Araldo Mazzotti

NUOVO CUSTODE AL CIMITERO DELLA MISERICORDIA

Si informa che il nuovo custode del Cimitero della Confraternita S. Maria della Misericordia è il Sig. Carnevali Bruno, residente in Camucia, Via dei Mori, 15.

Per eventuali urgenti necessità può essere rintracciato al numero telefonico 604166

Il Magistrato

Realtà viva di una regione.

Siamo presenti con 182 filiali, amministrando oltre 8500 miliardi, abbiamo centinaia di corrispondenti in tutto il mondo.

BANCA TOSCANA

Bianco Vergine Valdichiana

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA



0,750 litri
CORTONA
S.S. R.L. - CORTONA, DA
VIA S. R. - S. R. - AREZZO - S. MARINO

LA STORIA DEL PIMPA

seconda parte

Dovete sapere, prese a dire il Pimpa, che quando, a vent'anni, fui chiamato a fare il soldato, dopo qualche mese d'istruzione, mi mandarono in Africa, tanto, tanto lontano; per arrivarci ci vollero giorni e giorni di mare col bastimento, poi, sbarcati, si camminò tanto a piedi: pensate che ero arrivato così lontano che le strade erano diventate vizzolze, strette così (e faceva il gesto con le mani), appena ci si passava: c'era un caldo così feroce e non si trovava l'acqua da bere; c'erano tante scimmie che urlavano e saltavano in continuazione, e io, un giorno, gli tirai un sasso e quelle si agitarono, urlarono ancora di più, mi circondarono e si avvicinarono minacciose, io potei raccogliere un legno e cominciai a dare botte, botte a quelle scimmie e ne ammazzai trentasei sole, e quell'altro scapparono.

Tutti ascoltavano incantati, dai piccoli ai grandi, e, alla fine gli dicevano: raccontateci un'altra storia! E lui: un giorno morì un mio vicino, ormai vecchio, e, siccome c'era da vegliare la sua salma nella Cappella del Camposanto, chiamarono me per fare quella veglia, siccome sapevano che non avevo paura; portai con me, dopo cena, un altro giovanotto mio amico che, però, il coraggio non ce l'aveva da vendere, e ci si avviò al cimitero... era un buio fitto come in... e, non ci si vedeva da qui a lì, dentro, tra le buche dei morti, si camminava a tastoni; entrati nella Cappella, ci si mise a sedere su uno sgabello, uno per parte al morto; intanto il vento fischia e sbatteva i vetri della finestra e il mio amico tremava dalla paura e ogni tanto, per farsi coraggio, mi chiamava per sentire se ero sveglio; erano passate diverse ore, saranno state il tocco o le due della notte, quando, per fargli uno scherzo dissi: senti, Pasquale, m'è venuta fame, c'è il fuori del cancello del cimitero, in quel bicchico di campo, quella bella ficiola, carica di fichi con la giubba rotta (crepati perché maturi): o ce vai o ce vado a coglierne uno pochi?, ma lui né ci voleva andare e né voleva restare solo; e io: senti: o ce vai o ce vado! Allora Pasquale, a malincuore, si decise e partì, e, ogni tanto, mi chiamava per farsi coraggio; io, intanto, preso il morto, lo ca-

mai dalla cassa e lo misi al mio posto e io entrai nella cassa; dopo poco Pasquale ritornò con una cappellata di fichi, si avvicinò allo sgabello e dice: Pimpa, ho portato i fichi, toh, pigliali! E io, zitto, e lui, di nuovo: li vuoi o non li vuoi?! Allora io m'alzo dalla cassa, appoggiando i gomiti sulle sponde, mi metto a sedere e dico con voce cavernosa come se provenisse dall'al di là: se non li vuoi, dalli a me! Pasquale buttò via il cappello coi fichi e scappò via di corsa, se la fece addosso e stette quattro giorni a letto più morto che vivo, prima di potersi riavere.

Un'altra volta, proseguì il Pimpa, andai a caccia, tirai parecchie volte e mi finì il piombo. E ora come faccio? Vidi, sotto un pescio, un nocciolo: questo mi farà da piombo! Misi la polvere nello schioppo, sopra la polvere misi lo stoppaccio, battei, con la bacchetta, tre o quattro volte, infilai il nocciolo, un altro stoppaccio, battei ancora con la bacchetta e l'arma era pronta allo sparo. Fatti un centinaio di passi, lungo una strada piena di caprime, mi scappò una lepre, tanto grossa che pareva un vitello, mirai e sparai, ma la lepre se ne andò; un anno dopo, ripassando, per caso, ritrovai quella lepre, la riconobbi perché gli era nato un peccino sulla groppa.

E noi, in coro: ancora, ancora, Pimpa! Si faceva un po' pregare, per dare maggiore importanza al racconto e ricominciava. Un'altra volta ero a caccia e finì di nuovo il piombo, non trovai il nocciolo di pesca, e, pensa e ripensa, finalmente trovai il modo di rimediare al piombo: mi cavai una scarpa e, col coltello, tolsi alcune bullette e ci caricai lo schioppo, alzai il cane, misi un soffianante sopra il lumino, e seguitai a cacciare, quando vidi, accanto al pedone di un albero, una lepre che dormiva; presi la mira e sparai; indovinate quel che successe!, gli inchiodai l'orecchie alla pianta.

Raccontò, una volta, che gli era venuto a noia a camminare sempre dietro alla carretta e gli disse: voglio vedere se mi riesce una buona volta a passarti avanti; partì di carriera, nel vizzolo del grottone dell'Esse più correvo io, più correva la carretta che mi stava sempre davanti, e dicevo dentro di me: tanto ti passo!, quando il rotino trovò un pietrone, la carretta si fermò di schianto, e io, con la velocità che avevo, gli passai avanti, mi scorticai il muso, mi rialzai tutt'intontito e dissi, soddisfatto: hai visto che te so' passo avanti?!

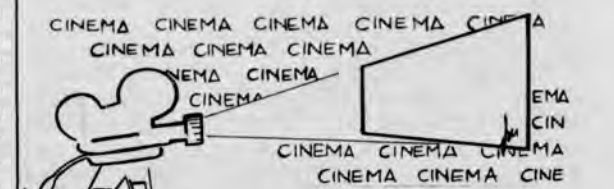
Presso la Sala dei Grandi dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo, sarà presentato il volume degli Atti del Convegno Nazionale sull'Edilizia, che si è tenuto in Cortona lo scorso anno.

E così, da una storia all'altra, il Pimpa arrivava al tocco o le due della notte e finalmente si decideva a partire spingendo l'inseparabile carretta, e arrivava a Foiano che era quasi giorno, e si metteva a lavorare nella sua botteghina, dove faceva ogni sorta di lavori, compresa l'arrotatura delle seghe e delle roncole: faceva i panieri, le carrette, i "preti di le-

gnone per scaldare il letto, i carretti (carrucchi) per metterci dentro i cittini e fargli imparare a camminare, le tavole, gli intarsio per le donne che filavano, e un'infinità di lavoretti utili per paesani e i campagnoli, ed ogni pezzo, era, nel suo genere, un'autentica opera d'arte.

Francesco Tavanti

RUBRICA D'INFORMAZIONE CINEMATOGRAFICA



a cura di Romano Scaramucci
con la collaborazione
dell'Accademia degli Arditi

Ha inizio da questo mese una nuova rubrica che si occuperà di cinema. Avrà carattere esclusivamente informativo e strettamente locale, come è nello stile del nostro giornale. Per fare questo ci sarà indispensabile la collaborazione dell'Accademia degli Arditi che prontamente ha aderito a questa semplice, ma pensiamo, utile iniziativa; noi ringraziamo e comunichiamo i titoli dei films che si proietteranno durante questo mese sugli schermi delle sale cinematografiche di Camucia e Cortona.

Accademia degli Arditi - Cinema Cristallo Camucia
1 Maggio - Adorabile infedele
4- 5 Maggio - Giochi d'estate
11-12 Maggio - Lui è peggio di me
18-19 Maggio - Fotografando Patrizia
25-26 Maggio - Corda tesa
1- 2 Giugno - Termination

Accademia degli Arditi - Teatro Signorelli Cortona
- 1 Maggio - Essere o non essere
4- 5 Maggio - Ghost Busters (Acchiappa Fantasma)

11-12 Maggio - Casablanca Casablanca
18-19 Maggio - Mi faccia causa
25-26 Maggio - Bolero estasi
Qui finisce la programmazione al Teatro Signorelli in quanto verrà chiuso per lavori a tempo indeterminato. Riaprirà il settore cinematografico con il cinema Giardino al Parterre di Cortona.

UN FILM AL MESE

CASABLANCA CASABLANCA, regia di Francesco Nuti con Giuliana De Sio e Francesco Nuti. E' un bel film. Un bel film d'amore, di quelli che scivolano via e ti riconciliano con la vita. Del quasi omonimo film di Michael Curtiz con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman del 1942, prende appena lo spunto e poche scenografie, diciamo che diventa solo un ricordo ogni volta che risentiamo la famosa canzone che il solito negro Sam canta al solito Rick's Bar. Per il resto la storia è un'altra, si fa per dire: una storia d'amore, dicevo, lui, lei e... l'altro, ma in più i due innamorati devono fare i conti con due passioni diverse: lei per il Sassofono, lui per il Biliardo. Poi come in tutte le più belle storie d'amore arriva il lieto fine che nel nostro caso non poteva che realizzarsi nella dolce e accattivante luce "rosa" del Rick's Bar. E' proprio vero... è facile innamorarsi a Casablanca.

Speriamo che la polemica si esaurisca DAL RIONE DI VIA GUELFA Ancora una precisazione

In qualità di presidente dell'associazione rionale di Via Guelfa, mi corre l'obbligo di far chiarezza sul miscuglio fatto dai succitati maestri di musica nel loro articolo "Doverosa precisazione", pubblicata nel n.4 del 1/4/85 di questo giornale.

Innanzitutto devo precisare che noi non entriamo minimamente nel merito dell'incriminato articolo "Un albero e un Pinocchio tutto d'oro" da loro citato, poiché la partecipazione al concorso di cui si parla non è stata iniziativa, né tanto meno organizzata dal nostro Rione.

Precisato questo, mentre esprimiamo qualche perplessità sull'uso del titolo di "maestro o professore di musica" per almeno qualche componente che ci risulta essere solo uno studente di "musica", vorremmo per prima cosa informare che il concorso relativo ai "minifestival della Margherita d'oro" è stata fin qui organizzata dall'associazione Rionale di Via Guelfa, da sola, o con la collaborazione dell'Accademia degli Arditi e che ogni eventuale "risentimento" sarebbe stato espresso, a nome del Rione, a firma del proprio presidente, mai a titolo personale di "qualche organizzat-

re..." non meglio precisato.

Ci sorprende che i colleghi del "più giovane collega" abbiano accettato come "Verità" indiscussa quella raccontata (relativa alla vicenda della richiesta finanziaria per seguire i bambini del 4° Minifestival della Margherita d'oro) senza sentirsi in dovere di sentire (come nei tribunali) anche l'altra eventuale "non verità". Il vostro "Giovane collega" sa come realmente si sono svolti i fatti, se non li ricordasse con chiarezza, noi siamo disposti e prontissimi, in qualsiasi ora del giorno, a venirci a ricordare in un pubblico dibattito (o privato) in "piazza". Egli sa, o dovrebbe sapere, che le manifestazioni fatte dal Rione sono fatte solo per il bene della nostra città, senza alcuno scopo di lucro e con l'aiuto di privati cittadini, di Enti pubblici e di Istituti Bancari, senza il cui apporto non sarebbe possibile effettuare alcuna manifestazione delle sue reiterate dichiarazioni di disponibilità ad aiutare le manifestazioni per Cortona. Ecco quindi che, secondo noi, il vostro "giovane collega" avrebbe dovuto declinare il nostro invito alla nostra prima richiesta, dicen-

docci con chiarezza e senza reticenze le sue rispettabili motivazioni, senza il ricorso ad un metodo, quanto meno, poco ortodosso.

Noi dissentiamo dalla sua affermazione di "un mese di duro lavoro", sia perché non trattasi di San Remo, di Cannes ecc.ecc., ma di un impegno assai più modesto e già ampiamente avviato dalla maestra preparatrice, come si è potuto chiaramente dimostrare con l'orchestra "La terza pagina" che ci ha seguiti senza tante difficoltà, ma con una buona preparazione e competenza.

Vogliamo quindi sottolineare che noi non abbiamo messo in discussione la professionalità e neppure la serietà professionale; prendiamo atto con piacere della Vostra disponibilità per il futuro, sarà nostra cura verificare l'esistenza delle condizioni per poterla prendere in considerazione.

Per ciò che concerne infine il Vostro augurio-suggerimento di liberarci dalla "energia dinamica all'apparenza, ma statica e negativa nella sostanza", non comprendiamo a che cosa vogliamo riferirvi, ma lasciate che siamo noi a decidere che cosa vogliamo fare e le modalità per il raggiungimento dei nostri scopi.

Il Presidente del Rione di Via Guelfa
(Fedeli Corrado)

La Banca Popolare e la Compagnia di S. Niccolò

Il Governatore e tutto il Magistrato della Compagnia Laicale di San Niccolò in Cortona sono lieti di portare a conoscenza dei Confratelli e di tutta la Comunità cortonese che quanto prima ritornerà nella Chiesa di San Niccolò il Gonfalone olografico dipinto da Luca Signorelli per questa Compagnia e di recente magnificamente restaurato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Arezzo.

In questi giorni, infatti, è stato comunicato al Governatore della Compagnia, da parte del Direttore Generale della Banca Popolare di Cortona Cav. Uff. Massimo Canneti, che il Consiglio di Amministrazione di tale Istituto, nella sua ultima riunione, aveva aderito su proposta dello stesso Direttore alla

sponsorizzazione della Tavola onde poterla ammirare nei due lati del dipinto. Felici e riconoscenti per la squisita sensibilità dimostrata alla concreta risoluzione del problema che tanto stava a cuore a questa Compagnia e, riteniamo, a tutti i Cortonesi e amici di Cortona amanti del "San Niccolò", esprimiamo pubblicamente i nostri doverosi e sentiti ringraziamenti alla Banca Popolare di Cortona e a tutti i Suoi Dirigenti per la decisione presa, nella più bella tradizione di stretta unione tra il loro Istituto e la città di Cortona per la risoluzione delle più sentite esigenze e aspirazioni dell'intera Comunità.

per la Compagnia Laicale di San Niccolò
(Il Governatore)
Guido Materazzi

UN'INTERESSANTE INIZIATIVA DELLA BANCA POPOLARE DI CORTONA

E' da anni che in qualità di Consigliere Comunale ho sostenuto la necessità di un preciso accordo tra l'Amministrazione comunale e le Banche locali per agevolare e favorire il ripristino delle case, dei negozi, delle attività comunque commerciali o artigianali.

Nell'ultimo consiglio comunale allorché si parlava di questo argomento ricordavo al Sindaco che l'importo previsto per aiutare, contribuendo a pagare gli interessi alla Banca, il cittadino nel restauro della sua abitazione era piuttosto modesto nel bilancio di previsione per il 1985. Sostenevo ancora che occorreva garantire comunque un tasso non superiore al 12%.

Questo argomento fu dibattuto in una mia mozione ma non fu mai votata perché il Sindaco Fabilli si è impegnato, in quella circostanza, per sé e per il suo successore a garantire con-

tributi a tutti i cittadini che ne avessero fatto richiesta. In sintesi dunque questo il risultato: anche se le richieste eccedessero lo stanziamento, il Comune sarà sempre disponibile a finanziare le nuove richieste. La mozione pertanto veniva ritirata perché aveva ottenuto il risultato sperato.

A questa decisione indubbiamente importante, si aggiunge anche l'altra iniziativa che è stata assunta in questi giorni dalla Banca Popolare di Cortona. Il nostro Istituto cortonese ha stanziato oltre tre miliardi per la concessione di mutui a durata massima di dieci anni. Per accedere a questo prestito a tasso particolarmente agevolato e nei limiti del 75% è necessario

che il cittadino sia disponibile all'acquisto, restauro o costruzione della prima casa, all'acquisto del negozio sede dell'attività, o del locale per la sua attività di artigiano o anche per la costruzione o ampliamento dell'azienda agricola.

Possono concorrere a questa agevolazione chi già non goda di altre situazioni vantaggiose.

Migliori informazioni gli utenti potranno averle presso gli sportelli della Banca.

Resta comunque l'importante dato di fatto che se il cortonese lo vuole può ristrutturare adeguatamente con le agevolazioni previste o dalla convenzione con il Comune o con i benefici previsti dalla Banca Popolare.

VIAGGIARE GIOVANE A QUALUNQUE ETA'

Una interessante iniziativa di tre giovani cortonesi che hanno aperto una sede CTS ad Arezzo.

Nato più di dieci anni fa il Centro Turistico Studentesco e Giovanile conta oggi centomila associati (oltre 60 sedi in Italia) ed ha come finalità statutarie l'offerta di servizi turistici a basso prezzo e facilitazioni sulle tariffe ai propri soci, compresi nelle varie fasce d'età.

PROGETTO ETRUSCHI

Parte con questo mese il Progetto Etruschi che vede impegnata Cortona insieme ad altre città toscane, laziali ed umbre.

Il CTS aderisce a tutte le organizzazioni studentesche e giovanili del mondo e fa parte della cooperativa internazionale Eurotrain che organizza passaggi ferroviari a prezzo ridotto.

Grazie alla brillante iniziativa di Pier Vincenzo Baracchi, Stefano Schettino e Fernando Donati è stata aperta anche ad Arezzo, in Piazza Risorgimento 116 - Tel. 350670, una sede CTS per dar modo a giovani e non più giovani di usufruire della varietà di programmi e destinazioni, in Italia e all'estero, con notevoli facilitazioni economiche che fanno rompere gli indugi anche ai più sedentari i quali così possono agevolmente allargare i loro orizzonti in un'epoca in cui, come non mai, movimento è cultura, conoscenza, vita.

I vantaggi dell'iscrizione al CTS sono rilevanti: basti citare gli sconti in tutti i mezzi di trasporto per tutte le destinazioni internazionali e la possibilità di usufruire comodamente di servizi che vanno dal tradizionale viaggio organizzato al solo passaggio aereo, marittimo, ferroviario.

Sono da ricordare infine la "carta FIYTO" e la "Carta Internazionale dello studente", offerte gratuitamente ai soci, indispensabili ai giovani e agli studenti che si recano all'estero.

Riccioli Giorgio

GROSSO SUCCESSO PER IL X GIRO DELLE REGIONI

Nell'ambito del x° giro delle regioni, gara ciclistica per dilettanti, organizzata dal "Pedale Ravennate" dalla "rinascita CRC" e dall'unità, il 27 aprile i corridori sono arrivati a Camucia provenienti da Terni con una prima semi-tappa e poi con un cronometro individuale sono saliti a Cortona.

Le nazioni partecipanti erano molte, ben 25 per un totale di 174 atleti provenienti perfino dalla Cina e dal Venezuela. Cortona ha avuto l'occasione di vedere per le sue strade una manifestazione sportiva assai prestigiosa che ha attirato la curiosità di molte persone.

Inconcorrenti sono giunti a Camucia verso le ore 12 e con una bella volata lo spagnolo Erminio Diaz si è aggiudicato la gara tagliando per primo il traguardo posto davanti al cinema Cristallo.

Berti, si è preoccupato di presentare accanto alla manifestazione sportiva tutta una serie di appuntamenti culturali tra cui l'esibizione del gruppo sbandieratori di Arezzo, una mostra di lavoro eseguita dalle scolaresche, oggetti fatti artigianalmente aventi per oggetto la ricorrenza dell'anno degli Etruschi ed altre cose che hanno contribuito alla conoscenza più approfondita delle bellezze culturali e territoriali, come ad esempio la visita guidata all'abbazia di Farneta.

La serata si è conclusa con una cena sociale che si è tenuta alle terme di Manzano in occasione della quale sono stati premiati ed applauditi i vincitori delle due semi-tappe ed i leader delle classifiche del giro.

Obiettivamente bisogna dire che il lavoro svolto dalla organizzazione nell'occasione è stato difficile per gli ovvi motivi di coordinazio-

ne e di spazi necessari e in fondo possiamo dire che lo spettacolo è stato messo in scena in maniera sufficientemente idonea.

Indubbiamente molti degli sforzi sono stati vanificati dalla improvvisa quanto imprevedibile astensione dal lavoro dei giornalisti.

Infatti le molte energie e i molti denari spesi erano giustificati perché Cortona avrebbe dovuto essere per di più un'ora in diretta televisiva con tutte le favorevoli conseguenze pubblicitarie che ne potevano derivare.

Questo purtroppo non è accaduto e ce ne dispiace perché ancora una volta Cortona non ha potuto, e stavolta non per demeriti propri, far vedere la sua bellezza e la sua arte a milioni e milioni di potenziali suoi visitatori.

Fiorenzoli Riccardo
Mammoli Fabrizio

L'angolo della poesia

FRAGMENTO

Dove sei ora:
un silenzio strano mi è intorno,
un'alba incolore,
il bosco spento.
Fanciulla, la tua immagine mi è smarrimento o sogno infranto.
Mi sei assente sulla spiaggia,
gialla, nella chiarezza della luna.

MONOSTICO

amo il solitario cammino, a sera,
nel vento, tra cristalli di neve.

Carlo Bagni

X Giro delle Regioni

27 - 28 Aprile 1985

CORTONA



Il Palazzo Comunale del 1311



Foto: P. Bagni

Nel pomeriggio si è svolta la cronoscalata individuale che ha portato i corridori da Camucia a Cortona e l'arrivo era posto nella piazza del Comune, a cui si arrivava dopo avere percorso la suggestiva via Nazionale, per l'occasione entrambe piene di gente.

La gara è stata vinta sorprendentemente dall'italiano Giupponi tanto a sorpresa che lui stesso non pensando di poter vincere è ritornato in albergo senza così poter ricevere gli applausi e gli onori degli sportivi cortonesi.

Il comitato organizzatore presieduto dal dott. Fosco

NUOVI ARRIVI DI CAPPUCINI ALLE CELLE DI CORTONA

Abbiamo avuto sentore che, entro il mese di maggio, arriverà a Cortona in residenza nel rigido convento delle Celle un discreto numero di giovani cappuccini provenienti dalla Nigeria. Questi, uniti agli altri undici fra sacerdoti e novizi che si trovano già alle Celle, daranno sicuramente solenne vita

al rinnovato Santuario Francescano. Attualmente ne è superiore il Padre Giovanni Liverani di Modigliana di Forlì, abile predicatore.

Ci sovvine alla mente come il Vicario Apostolico del Capo di Buona Speranza Mons. Arcivescovo Bernardo O'Riley sia stato alle Celle, di-

L'ITAS "A. VEGNI" Campione distrettuale di calcio

La squadra di calcio degli studenti dell'ITAS "A. Vegni", di Capezzine, rinverdendo gli allori di un passato quanto mai illustre (l'anno scorso, ad esempio, ha conquistato il titolo di campione provinciale del Torneo Studentesco di Calcio), il giorno 2 c.m., nello stadio di Castiglion Fiorentino, si è laureata campione distrettuale nella categoria di calcio. Il gol della vittoria per le Capezzine scaturiva da un passaggio penultimo di Rossi che il Locci raccoglieva di testa e mandava ad incassarsi alle spalle del pur bravo Lahci, portiere della Castiglionese.

Onore al merito dunque dei ragazzi dell'ITAS "A. Vegni" di Capezzine: Zucchini Natale, Mariottoni Paolo, Locci Gianluca, De Bernardi Marco, Scartoni Mirco, Salvadori Rossano,

s.t., quando il d.t. prof. Mazzarella inseriva Valiani come terzino e spostava Locci nella linea di attacco; il gioco del Vegni guadagnava in brio ed incisività.

Bisognava comunque giungere al decimo minuto della seconda parte dei tempi supplementari per vedere capitolare la compagine del Castiglion.

Il gol della vittoria per le Capezzine scaturiva da un passaggio penultimo di Rossi che il Locci raccoglieva di testa e mandava ad incassarsi alle spalle del pur bravo Lahci, portiere della Castiglionese.

Onore al merito dunque dei ragazzi dell'ITAS "A. Vegni" di Capezzine: Zucchini Natale, Mariottoni Paolo, Locci Gianluca, De Bernardi Marco, Scartoni Mirco, Salvadori Rossano,

Lami Adriano, Squarzo Gianluca, Fiorenzi Giorgio, Rossi Gabriele, Messini Roberto, Valiani Paolo.

Un dovuto plauso anche al prof. Berni Alvaro, preparatore atletico; al d.t. prof. Mazzarella Francesco, al massaggiatore Sig. Solfanelli Ademaro.

Imparziale ed ineccepibile l'arbitraggio del Sig. De Lucia di Arezzo.

L'Istituto tecnico agrario di Cortona prosegue dunque per la sua strada, continuando, di anno in anno, a moltiplicare i suoi successi in ogni campo (e non solo i tavolini del proprio vegliame?).

Chissà poi perché a qualcuno della zona tutto questo sembra dare un enorme fastidio!

Amedeo Genovesi



LAUREA

Il figlio di un caro amico cortonese fino a qualche tempo fa direttore generale della FIAT-Concord in Argentina, Dr. Paolo Sabatini ha conseguito a Torino la laurea in Economia e Commercio discutendo la tesi sul finanziamento delle grandi infrastrutture nei paesi in via di sviluppo.

La redattrice è stata la professoressa Anna Maria Bruno docente di Finanza Aziendale.

Filippo Sabatini ha conseguito la laurea con il punteggio di 103/110.

Bonelli

B

Pasticceria-Gelateria

Via Nazionale, 64 - Tel. 603178 - 603179
CORTONA (AR)

CASA FONDATA NEL 1880

Pinot di Pinot

SELEZIONE DI VINO PINOT D'ITALIA
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA
F. GANCIA & C.
VINO SPUMANTE SECCO
PERMENTAZIONE NATURALE
F. GANCIA & C. S.p.A. - CANELLI (ITALIA) I41/AT
BRUT - ALCOL 11% VOL. - 75cl.e

F. Bistacci

CAMBIA IL VERTICE DEL CORTONA CAMUCIA

Quasi al termine del campionato di prima categoria, dove il Cortona Camucia ha sicuramente ben figurato, dando numerose soddisfazioni ai suoi tifosi e conquistando i primi posti della classifica, nonostante tutto questo già si sta parlando del futuro e dei suoi mutamenti.

Si sentiva parlare di grossi sconvolgimenti all'interno della società, che preannunciavano "clamorosi" divorzi tra alcuni dirigenti e la società Arancione.

Per questo abbiamo voluto domandare al Presidente uscente Ivan Accordi di chiarire ai tifosi del C.C. il futuro della società.

Presidente ma allora sono vere le voci del suo divorzio con il C.C.?

"Io lascio e non lascio", perché quando una persona si è dedicata per 10 anni alle attività direzionali del C.C. è quasi impossibile lasciare completamente. Però devo anche dire che, come in tutte le cose, bisogna dare un ricambio perché altrimenti

diventa quasi una cosa monotona. **Cosa intende dire con quel "non lasciare completamente"?**

Intendo dire che sarò insieme ai miei amici tutti e in particolare modo a Tiezzi Santi e sua moglie Concetta, che sono veramente i due pilastri del C.C. Pertanto come ho più volte detto, sarò sempre disponibile ogni qualvolta mi chiameranno.

Devo anche dire che il nuovo consiglio che è stato eletto, mi ha nominato, e di questo ne sono grato, presidente onorario.

Come è cambiata la dirigenza?

Della vecchia dirigenza sono rimasto io, Tiezzi, sua moglie, Pastonchi, Dott. Gazzini, Dott. Berti, Isolani, ed altri che hanno aderito e contribuiranno al buon andamento della società senza incarichi specifici. Per quanto riguarda i nuovi, sono i 25 consiglieri, tra cui Vito Garzi, Caneschi Franco e altri che in questo mo-

mento non ricordo.

E' vero che i nuovi dirigenti entrati in società hanno polemizzato sulla gestione precedente?

Devo dire che i nuovi dirigenti non entrano in polemica, come accade sempre nella vita, chi fa sbaglia; questi giovani che sono entrati nella dirigenza del C.C. sono di un entusiasmo ammirevole, hanno preso questo impegno con una passione veramente encomiabile. Ecco perché dalla mia decisione di ritirarmi del tutto dal C.C. è stato un ripensamento. Sicuramente se questa passione continuerà ad animarli, si potranno fare buone cose.

Entusiasmo sì, ma non mancheranno soldi ed esperienza?

Nessuno nasce maestro, e tutti possiamo sbagliare, ma con il nuovo presidente Tiezzi, con i quattro vice pres. Berti, Donzelli, Rossi e la signora Concetta, e con la mia modesta collaborazione, i nuovi e tutta questa società acquisiranno velocemente esperienza e sicurezza. In particolare sarà preziosa l'opera del nuovo segretario vannucci. Anche per quanto riguarda il punto di vista finanziario sono stati fatti notevoli sacrifici, anche attraverso autotassazioni.

Ritornando a lei, che cosa lo ha fatto decidere di lasciare la presidenza?

Visto il poco afflusso dei tifosi allo stadio, mi sono domandato il perché di questo fatto, dato che la squadra va, i risultati ci sono e allora per quale motivo la gente non viene allo stadio. Sicuramente qualcosa non funzionava nella società, pertanto io e altri amici abbiamo pensato di lasciare il posto ai nuovi, anche se ripetutamente sono sempre pronto a collaborare per il bene del C.C.

Quindi le voci che un suo ritiro fosse dovuto alla mancanza di entusiasmo che i tifosi avevano per la squadra non sono infondate.

Non voglio entrare in polemica, ma vedendo l'entusiasmo di prima e paragonarlo con quello di ora, sicuramente allo stadio Macistà del Sasso nel campionato 85-86 i tifosi saranno più numerosi.

Ringraziando il signor Ivan Accordi per il tempo concessoci, non ci rimane che augurare ai nuovi dirigenti del C.C. un buon lavoro.

Mammoli Fabrizio
Fiorenzuoli Riccardo

Invitiamo gli sportivi del Cortona-Camucia ad iniziare un dibattito sul nostro giornale per stimolare i nuovi dirigenti in preparazione del prossimo campionato.

GIOVANI UFFICIALI CORTONESI SI FANNO ONORE

Sabato venti aprile c.a., organizzata dal Delegato della Circoscrizione Regionale dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia per la Toscana (U.N.U.C.I.), Generale di C. A. Giovanni Parlato, ha avuto luogo in una località nei pressi di Castiglion Fibocchi in provincia di Arezzo, una Gara di pattuglie di combattimento, tra i giovani Ufficiali della Sezione di Arezzo, alla quale potevano partecipare anche quelli di Firenze, Prato, Pistoia e Siena.

La Gara consiste in tre prove: 1) Un percorso a piedi di circa 10 Km che le conferiva carattere sportivo, valutazione in tempi di impiego; 2) Risoluzione di un problema tattico nel suo aspetto concettuale; 3) Compilazione del Foglio degli ordini da impartire, conseguen-

ti al concetto d'azione; queste due prove valutate da apposita Commissione giudicatrice con punti da 5 a 10 per ogni prova.

Vi hanno partecipato undici sottotenenti di cpl in congedo della Provincia di Arezzo e cinque Sottotenenti in servizio presso il 2250 Btg. di Fanteria di Arezzo, questi ultimi classificati separatamente. Nella gara si sono distinti due giovani Sottotenenti in congedo del Nucleo di Cortona che si sono classificati 1° e 2°; essi sono: il S. ten. Ftr. cpl CARINI Fabio, classe 1962, di Fratta I° classificato, il S. ten. Ftr. cpl. MEACCI Ivo classe 1961, di Camucia 2° classificato. Ad entrambi, i colleghi del Nucleo di Cortona esprimono le loro felicitazioni

PINO PELLICANO'

Nel numero scorso abbiamo a lungo parlato della cerimonia che si è tenuta nella Sala del Consiglio Comunale in occasione del premio che è stato concesso al portiere della squadra di calcio aretina per il gesto umanitario che avvenne qualche tempo fa sui campi di calcio durante lo svolgimento di una partita di calcio.



Riproponiamo questa volta solo la foto che ripropone il momento culminante e più significativo della cerimonia. I Dirigenti della Misericordia, Santiccioli e Morè, consegnano a Pellicano il trofeo che ricorda il suo gesto umanitario.

INAUGURATO UFFICIALMENTE IL VIOLA CLUB CORTONA

Inaugurato il 18 Aprile presso il ristorante Tonino il Viola Club di Cortona. Erano presenti alla cerimonia i due vice presidenti dell'A.C. Fiorentina, oltre a numerosi altri dirigenti della squadra. In questa simpatica serata è doveroso sottolineare la cordialità che si è stabilita tra i numerosissimi tifosi fiorentini presenti alla cena e i presidenti dei Clubs Juventus, Dott. Mario Gazzini, e Inter, Don Giovanni

Tanganelli. Anzi questi due dirigenti, augurando i migliori risultati alla squadra viola, hanno consegnato ai vice-presidenti della Fiorentina due trofei, ricevendo contemporaneamente simbolici doni.

E' seguita una lunga fila di domande ai dirigenti e al Dott. Fini presente al tavolo d'onore cui sono state date esaurienti risposte. La serata si è conclusa tra gli applausi generali.

MOBILI

Bardelli Leandro

OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981
arreda la tua casa

Telefona al (0575) 613030
o vieni al 6/b via Laurentina-Centoia Cortona (AR)



MENCI S.p.A.

52043 CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo-Italy)
Fr. Montecchio 353 - tel. (0575) 659333 (4 linee ric. aut.)
Telex 58459 RCMENCI



Attirare e risolvere a voi tutti i problemi economici e finanziari da oltre 150 anni di esperienza molto come ad esempio un servizio bancario efficiente dove essere callista e segretario, un agente di commercio e un venditore. Per questo abbiamo 182 sportelli in tutta la Toscana e Uffici di Rappresentanza e Franchising sul Mare, Londra, New York e Parigi.

Con una completa esperienza bancaria, esperti, tecniche avanzate, servizi di "leasing" e di "factoring", ne offriamo con la vostra esperienza possiamo vi offrire il vostro lavoro e aiutarvi a trovare la soluzione adeguata alle vostre esigenze che nascono ogni giorno.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

"perché tutto sta più facile."

30 GIORNI DI CRONACA

CRONACA DI APRILE

1 - Tanto è un pesce - Ragazzi e ragazze di ogni categoria, telefonatevi, scrivetevi, abbracciatevi. Tanto è un pesce.

- Politici di ogni colore, dite che siete i difensori dei poveri. Tanto è un pesce.

- Mariti e mogli, gridatevi in ginocchio: non ti ho messo mai un corno. Tanto è un pesce.

- RAI-TV, giornali, ripetete sempre che dite la verità. Tanto è un pesce.

2 - Settimana Santa - Noi preghiamo, ma come sempre gli assassini uccidono, i ladri rubano, gl'indifferenti stanno con le mani in tasca. E poi si dice che gli sbagliati siamo noi.

3 - Telefonata dall'Etiopia - Pronto? Sono Menghistu. Sono spiacente di comunicare che 56.000 tonnellate di cereali che ci avete mandati stanno marcendo ad Assab, ed io non ho voluto mandare gli automezzi per portarli ai miei morti di fame.

- Bravo mascalzone e assassino!

- Prego, io sono soltanto comunista.

- Me ne immaginavo.

4 - Pasqua - Guardando alla RAI Piazza S. Pietro...! Guardando i comizi dei bugiardi...!

5 - Pasquetta - Ciascuno a casa torna con borsa e trippa asciutta.

L'ETRURIA

Periodico Mensile fondato nel 1982

Direttore Responsabile VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Bruno Frescucci, Romano Santucci, Franco Sandrelli.

Collaboratori: Carlo Bagni, Evaristo Baracchi, Lucio Consiglio, Marino Giovanni, Francesco Navarra, Armando Paoloni.

Proto: Jacopo Polezzi

Fotografia: Alfonso Sciarri

Impaginazione e stampa: Mauro Tribbioli

Fotocomposizione: Romano Scaramucci

Redazione di Castiglion Fiorentino ARNALDO VALDARNINI

Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana.

Pubblicità: OPA DI BETTACCHIOLI PASQUALINO (tel. 0575/603538)

UNA FOTO CHE VIENE DA LONTANO ROQUEBRUNE NOCES DE DIAMANT

Pubblichiamo con piacere una foto che è stata stampata su un quotidiano francese che testimonia le nozze di diamante di due anziani signori oggi in Francia ma

emigrati in quella terra dalla nostra Cortona. Il testo francese che riproponiamo in fotografia ricorda che Zelindo Pieroni e Maddalena Biagiotti si sono

uniti in matrimonio a Cortona il 27 dicembre 1924. Oggi abitano a Roquebrune. A questi cortonesi da anni lontani dalla loro terra



Le 27 décembre 1924, à Cortona, en Toscane, Zelindo Pieroni et Madeline Biagiotti contractaient mariage et unisaient leurs destinées.

Faisant élection de domicile à Roquebrune où M. Pieroni exerçait la profession de maçon, ils s'intégrèrent rapidement dans la petite communauté roquebrunoise qui occupait alors le tranquille vieux village qu'ils ne devaient jamais plus quitter.

De cette union devaient naître deux fils qui leur donnaient trois petits-enfants qui, à leur tour, leur apportèrent la joie par la naissance de deux arrière-petits-enfants.

Et, soixante ans après, dans la coquette salle du Club bouliste du village, abondamment fleurie pour la circonstance, club auquel le nom de Pieroni est fortement lié, M. Jean Peregrini, maire, et son épouse, assistés par M. Paul Imbert, premier

adjoint, et Mme (photo Hurel), M. Julien Mehmed, adjoint spécial du village, et Mme, en présence de M. l'Abbé Gillox, curé de Sainte-Marguerite, de M. Constant Garnero, président du C.B.V. et Mme, de M. Gustave Barani, secrétaire général honoraire de la mairie de Roquebrune, et son épouse, Mme Marie-Thérèse Barani, avait tenu à complimenter M. et Mme Zelindo Pieroni, à présenter ses vœux de prospérité et à leur remettre la médaille d'honneur de la ville, M. Constant Garnero leur décernant, quant à lui, la plaquette souvenir du Club bouliste du village, tandis que Mme Peregrini offrait des fleurs à Mme Pieroni.

Au cours d'un lunch amical et joyeux, les verres furent levés en l'honneur de M. et Mme Zelindo Pieroni, que nous complimenterons à notre tour, en leur souhaitant de longues années de bonheur parmi tous ceux qui leur sont chers.

I NUOVI NEGOZI

Parliamo questo mese di due negozi, uno ristrutturato e nella sua nuova sede, l'altro totalmente nuovo anche se nato nel locale del negozio di borse gestito per anni dalla Bepina Scorcucchi.

Il primo scorcio che presentiamo in foto è il BAM di Enzo Accordi che per anni ha esercitato la sua attività commerciale in un piccolo ambiente nei pressi del Bar Banchelli. Verificandosi l'opportunità di prendere in affitto un locale che si è reso libero, sempre nei pressi, ma considerevolmente più ampio, Enzo senza pensarci due volte ha preso la saggia decisione di spostarsi. Dopo un periodo di chiusura dovuto alla necessaria ristrutturazione del locale, ha riaperto al pubblico presentando un locale veramente elegante e ben illuminato.



Anche il negozio che è nato dalla licenza della Giuseppeina Scorcucchi si presenta elegante e trascina lo sguardo del passante nel suo interno.

Il nuovo negozio si chiama SISLEY ed è gestito dalla società Cassandra s.n.c.

In esso si può trovare moda giovane non di tutte le marche ma specificamente di una linea di moda. A gestirlo due cordiali signorine che provengono dall'Umbria e che hanno già fatto amicizia con i ragazzi cortonesi.



Mobili Del Gallo

Armadi - Guardaroba - Arredamenti

Loc. Vallone - Camucia (AR)
Mobili DEL GALLO ANGELO - Tel. (0575) 603595

AGIRE

Per quanto complicato, ogni ingranaggio funziona a dovere se riceve la carica giusta e quando se ne trova la chiave, ogni problema si risolve. Lavorare, produrre, viaggiare, programmare serenamente è possibile, con un punto di riferimento solido e affidabile. L'acquisto di macchinari, la costruzione di una casa, i piani di sviluppo aziendale, la crescita dell'attività agricola, la necessità imprevedibile di liquidità sono problemi reali che la Banca Popolare dell'Etruria intende affrontare giorno dopo giorno con i suoi Clienti. Per risolverli, Banca Popolare dell'Etruria: la chiave giusta.



BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA

sede legale e direzione generale in Arezzo.